

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, eccoci al Consiglio Comunale di Pioltello di questa sera.

Grazie a tutti per essere presenti, passo la parola al dottor Bassi per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Buona sera a tutti. Auguro buon Consiglio Comunale e parto con l'appello.

(Procede all'appello nominale).

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Tutti presenti 25 su 25.

Grazie, dottor Bassi.

Nomina degli scrutatori.

Consiglieri Mazzuca, Avalli e Consigliere Dio.

Come richiesto da alcuni Consiglieri ricordo ai sensi dell'art. 78 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione delle delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini sino al quarto grado.

Primo punto all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del Presidente.

“Signora Sindaca, Assessore, colleghi Consiglieri, cittadini di Pioltello, le

straordinarie circostanze convocazione del Consiglio Comunale in videoconferenza mi obbligano a pochissime considerazioni iniziali. Innanzi tutto auguro a tutti i nostri concittadini un buon Sant'Andrea,

festa cittadina, è sempre stato un momento di unione della nostra città. Quest'anno non possiamo festeggiare come sempre, ma già farne memoria è una buona occasione per ribadire il nostro essere comunità. Le difficoltà sono molte e temo aumenteranno nel prossimo, viverle insieme, non in solitudine può diventare un modo per diminuire il senso di angoscia, di insicurezza e preoccupazione per il futuro che tanti di noi vivono e che getta un'ombra sulla nostra vita di ogni giorno. In secondo luogo una riflessione che spero possa essere di speranza, quarant'anni fa veniva identificato l'AIDS che è causato come noto dall'HIV, forse è stata la prima grande pandemia dopo la Seconda Guerra mondiale che ha ucciso più di 25 milioni di persone. Io ricordo la preoccupazione che si vedeva negli anni Ottanta.

Ebbene, la ricerca di questi anni ha, ad oggi, se non risolto, molto ha arginato l'epidemia di AIDS. Molti malati possono vivere a lungo e con una buona qualità della vita con una terapia farmacologica anche se molti, ancora oggi soffrono.

Questo è un mio auspicio e l'auspicio è che siccome domani è la giornata mondiale contro l'AIDS, speriamo di avere presto una giornata mondiale in cui si festeggia la fine del Covid.

Grazie a tutti.

PUNTO N. 2 –COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Secondo punto all'Ordine del Giorno:Comunicazioni del Sindaco.
Signora Sindaca grazie.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie Presidente,è un piacere vedervi tutti così collegati, questa prova che abbiamo voluto fare vista l'emergenza come lei, Presidente, ha giustamente ricordato, mi auguro che il prossimo Consiglio visto che siamo diventata zona arancione, possa essere in presenza nella sala del Consiglio Comunale. Mi auguro anche che la discussione questa sera possa essere anche dibattuta, però certamente in presenza riusciamo meglio a confrontarci. Mi auguro che tutto vada per il meglio.

Detto questo,mi ricollego alle parole del Presidente Menni, oggi Sant'Andrea, sono arrivata anche un filo in ritardo, eravamo nella

Messa della Parrocchia di Sant'Andrea, la Messa solenne per la nostra città, anche il parroco ha ricordato che affidiamo tutta la nostra comunità comunque -perché di fede- al nostro patrono, certamente una situazione difficile.

Ne approfitto un po' anche per aggiornarvi sui dati che ultimamente come avete visto non sto molto dando nei canali social, non per altro ma perché la situazione è talmente diffusa che sembra anche quasi rincorrere i numeri.

Comunque possiamo dire che attualmente abbiamo circa una cinquantina di persone ricoverate e -come dire- certamente almeno 300 persone ammalate a casa tra tamponati e persone con sintomi. Se io guardo il file complessivo dei malati da inizio epidemia siamo a 1.800 ammalati, ma se guardiamo la fotografia ad oggi, poi ripeto, i dati non sono neanche molto aggiornati, da parte di ATS che domani faremo proprio una call che ci aiuterà un attimo a capire meglio il nuovo portale che sta per partire, ad oggi potrei dire che sono circa 300 persone, quindi una situazione diffusa, grave, che mi auguro possa presto vedere la luce, anche alla luce delle notizie sui vaccini che arrivano e speriamo possano darci una speranza per il futuro.

Speranza che in questo momento stiamo semplicemente gestendo nel tentativo di minimizzare i danni che tutti noi stiamo vivendo sia dal punto di vista sanitario, che è la cosa più importante la salute dei nostri concittadini e poi anche dal punto di vista economico. Dal punto di vista sanitario, come voi sapete c'è stato il grande tema delle vaccinazioni, vaccinazioni antinfluenzali. Abbiamo fatto questo progetto e devo dire che sono molto soddisfatta e lo condivido con voi di come è andato il progetto vaccinale a Pioltello, perché grazie alla collaborazione dei nostri medici di base, e all'aiuto di una cooperativa di medici del territorio abbiamo potuto offrire un sistema di prenotazioni, di gestione delle vaccinazioni e devo dire, assolutamente efficiente, in totale sicurezza che ha avuto un grosso riconoscimento da parte degli over 65 che, fino ad oggi, l'hanno fatta. Per darvi dei numeri abbiamo superato i 2.600 vaccinati in queste due settimane e fondamentalmente gli over 65 che ne hanno fatto richiesta sono stati quasi interamente vaccinati, ne mancano circa 200, e con i vaccini che oggi i nostri medici ancora oggi hanno in mano stiamo gestendo questa situazione di chi magari era in quarantena e non poteva quindi fare la vaccinazioni, quindi casi particolari, potremo quindi arrivare a 2.800-3.000 vaccinati.

Poi c'è tutto il tema degli over 60 che, come sapete Regione Lombardia non ha abbastanza vaccini, di conseguenza in questo momento gli over 60 sono un po' in standby e ci auguriamo che la cosa si sblocchi, magari già domani nel Consiglio di ATS ci daranno delle novità.

Mentre per quanto riguarda la vaccinazione sui bambini, esiste il vaccino, ci sono parecchie dosi però i pediatri stanno dando indicazioni abbastanza contrarie, per cui la richiesta è molto poca, ci sono dei centri vaccinali su Milano per chi intende far vaccinare i ragazzi minorenni. Questo era un po' per aggiornarvi.

Poi da oggi è partito –ve lo dico come comunicazione – il drive trough di auxologico, logicamente questo è un servizio privato, nel quale noi abbiamo semplicemente fatto una convenzione dove i pioltellesi possono spendere qualcosa meno, l'ho ritenuto comunque importante perché in questo momento così difficile dove come dire quello che la sanità pubblica dovrebbe poter offrire, un tampone gratuito a tutte le persone che ne hanno necessità, purtroppo l'alternativa di rivolgersi al privato, ma di averlo sul territorio, averlo in sicurezza, averlo velocemente e io oggi sono andata a fare un sopralluogo e devo dire che hanno organizzato in maniera perfetta il drive trough, ecco comunque è una possibilità importante che abbiamo sul nostro territorio, quindi io penso che da questo punto di vista i pioltellesi si sentono abbastanza diciamo con dei servizi a cui possono far riferimento e poi resta sempre l'impegno grande dei nostri medicinale che sono un Polo di eccellenza, io reputo che i medici di Pioltello che hanno creato questa chat che anche a livello italiano ormai è riconosciuta, con questo scambio di opinioni e di protocolli che hanno anche sottoposto ad Alfa, per cui voglio dire, parliamo di grandi professionisti, comunque stanno facendo un ottimo lavoro sul territorio e di questo non posso che ringraziarli.

Venendo invece alle due piccole comunicazioni ma ci tengo a farle perché poi arriva Natale e magari non ne abbiamo occasione, voi sapete che il mese di dicembre è il mese delle feste, che non faremo, è il mese delle benemerienze che invece faremo ed è il mese che avevo immaginato, proprio questa sera essere il giorno del concorso della poesia.

Il festival della poesia, come premiazione è stato spostato al 12 dicembre anche perché sarà una cerimonia quasi totalmente pressoché online tranne qualche premiato, il primo premiato che verrà accolto di persona a cui darò personalmente il premio. Mentre per quanto riguarda

le benemerenze ho fatto una call sul giornale, anzi ci tengo a ridirlo a voi Consiglieri che è andata molto bene nel senso che ho fatto la call in cui ho detto che la Giunta intende premiare i medici e tutto il personale sanitario che ha lavorato in prima fila per il Covid quindi i soccorritori, gli OS, gli ASA e sono arrivate parecchie segnalazioni, però stasera a mezzanotte scade diciamo il tempo della segnalazione. Se per caso qualcuno di voi avesse dei nominativi che vuole segnalare entro domani mattina, non più tardi delle 11, le 12 di domani mattina, penso che non è quello il problema di avere un cittadino in più segnalato perché verranno tutti inseriti nell'Albo d'Oro dei benemeriti della città di Pioltello e questa cerimonia sempre online, sarà fatta il 19 dicembre alle cinque di pomeriggio, quindi invece di farla in sala consiliare, faremo la cerimonia dove cinque persone verranno premiate come simbolo di tutta la categoria e tutti gli altri verranno citati e poi verrà fatta arrivare una pergamena.

Questo perché ci tengo che comunque le tradizioni della nostra città restino e chissà in qualche modo ricorderemo che questo 2020 ci ha fatto fare anche queste cerimonie in maniera completamente diversa.

Poi avete visto un po' il Natale di luci che abbiamo voluto fare per la città, non potevamo fare altro, abbiamo portato un po' di luci in tutta la città affinché ci sia un clima di rinascita e di speranza .

Infine due cose, la prima, voglio fare gli auguri di buon compleanno al nostro Consigliere collega Walter Finazzi che questa sera fa settant'anni, oggi ha fatto settanta anni, Walter non ti abbiamo fatto gli auguri, però penso che sei stato Assessore, sei stata una persona che per la nostra città si è spesa e quindi mi fa piacere di ricordare oggi questo momento bello per te e grazie per l'impegno che poni sempre nel Consiglio comunale e con i tuoi contributi.

Poi voglio ringraziare invece, una notizia un po' triste, oggi sono stata a al funerale del benemerito Roberto De Luca che è stato fondatore della Pioltellese, una persona che avevamo fatto benemerita nel 2016, che è stato per la nostra città una persona che ha dato tanto e che ha aiutato nell'educazione di tanti, tanti pioltellesi nell'ambito sportivo.

Insieme a lui voglio ricordare il dottor Gandini, il medico di base che è andato in pensione due anni fa e che ci ha lasciato proprio per il Covid, nella settimana scorsa. Penso che sono esempi di persone che si sono spese per gli altri che questa terribile malattia ci ha portato via, però sono persone per le quali vi chiedo un minuto di silenzio, non so come si debba fare silenzio in questo frangente, se volete alzarvi in

piedi, io lo io faccio, dopodiché vi do i miei saluti e ci vediamo sicuramente prima di Natale per un altro Consiglio Comunale.

(segue minuto di silenzio)

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DELL’8 OTTOBRE 2020.

PRESIDENTE

Grazie molte.

Terzo punto all’Ordine del Giorno: “Approvazione del verbale della seduta dell’08 ottobre 2020. Se tutti i Consiglieri sono d'accordo, darei per letto il verbale e porrei in votazione la sua approvazione. Tutti sono d'accordo? Possiamo procedere alla votazione?

Mi sembra che non ci sia nessuna opposizione, quindi chiedo al dottor Bassi di procedere all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (favorevole); Pino (favorevole); Belli (favorevole); Vaccaro (favorevole); Basile (favorevole); Dio (favorevole); Sivieri (favorevole); Monga (favorevole); Menni (favorevole), Sindaca (favorevole).

Quindi tutti favorevoli il Consiglio approva all’unanimità il verbale.

PUNTO N. 4 - PROGETTO POLO TECNOLOGICO DI SESTO SAN GIOVANNI, BIOPIATTAFORMA INTEGRATA CAP, CESSIONE A CAP HOLDING SPA DELL’80% DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA POSSEDUTA DAL COMUNE IN CORE SPA. QUANTIFICAZIONE DEFINITIVO PREZZO DI VENDITA, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.”

PRESIDENTE

Perfetto.

Quarto punto all'Ordine del Giorno: "progetto Polo tecnologico di Sesto San Giovanni, biopiattaforma integrata CAP, cessione a CAP HOLDING SpA dell'80% della partecipazione azionaria posseduta dal Comune in CORE SpA. Quantificazione definitivo prezzo di vendita, approvazione schema di contratto."

La parola alla Sindaca, grazie.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Allora, siamo arrivati un pochettino... il progetto CAP CORE ha gambe lontane, come voi ricordate già nel 2017 siamo partiti a parlare di questa nuova piattaforma che avrebbe dovuto sostituire l'attuale termovalorizzatore e già in Consiglio tante volte ci siamo espressi per quella che era una scelta di politica industriale importante, e che vedeva una parte degli asset, e una parte finanziaria prendere una decisione importante da parte dei Consigli Comunali e dei Comuni soci. Per quanto riguarda la parte industriale, voi sapete e il Consiglio Comunale ha votato tutto in maniera positiva affinché si andasse incontro alla chiusura del termovalorizzatore che verrà trasformato in un bruciatore di fanghi, quindi con una nuova tecnologia, tra l'altro, assolutamente innovativa, con un progetto che, a livello europeo è stato e viene considerato diciamo anche da altre partner europei come di assoluta novità ed eccellenza e quindi nel giro di qualche mese si chiuderà l'attuale termovalorizzatore per iniziare l'opera di trasformazione che poi nel giro di un paio di anni, vedrà la bruciatura dei fanghi.

Ne abbiamo parlato a lungo, siamo arrivati oggi ad approvare in Consiglio lo schema che io dovrò sottoscrivere nel mese di gennaio per la vendita dell'80% della quota azionaria che il nostro Comune ha nell'attuale società CORE. C'era stata una prima perizia, come vi ho ricordato che doveva poi essere aggiornata, una perizia che era del 2019 che dava un valore a questa società e questa perizia doveva essere aggiornata nel 2020. E' stata aggiornata il primo di settembre, il perito è sempre stato il perito indicato dal Tribunale ed è stato lo stesso che aveva fatto la prima perizia, quindi esattamente con lo stesso metodo del 2019, ha riperiziato la società dell'anno trascorso diciamo nell'anno 2020 e il valore della perizia è anche andato leggermente migliorando, perché comunque la società aveva delle sue potenzialità e perché comunque ha continuato a fare la sua gestione caratteristica in maniera

importante.

Poi lo vedremo dopo quando parleremo di consumi dato, in realtà bilancio del CORE ha chiuso in negativo perché c'era aperta la questione del CIP 6, vi ricordate la famosa richiesta di restituzione dei soldi che erano stati inavvertitamente presi da CORE e dati dallo Stato come contributo sull'energia, quindi il fatto che eravamo in causa per questo importo importante di circa 8 milioni di euro che poi erano diventati 5 milioni perché nel frattempo avevamo pagato delle cifre, ma il Consiglio di Stato quest'anno ha decretato che comunque non c'erano motivi per ritenere valido quell'incasso che c'era stato, per cui abbiamo dovuto stornare dai crediti della società CORE questo importo importante, della società per cui la società CORE quest'anno ha chiuso in perdita, ma nonostante ciò il giro di affari era importante, e quindi la perizia di CORE, avrete visto che le è stata girata, era stata superiore ai 4 milioni di euro, mi sembra, 4 e rotti – aspettate che lo vado a riprendere - per cui l'importo nella vendita di queste azioni che entrerà nelle nostre casse probabilmente ai primi di gennaio, perché abbiamo fissato che entro la metà di gennaio i soci firmeranno la cessione delle quote, per la nostra città di è circa 440.000 euro.

Quindi nei documenti che vi sono stati mandati c'è lo schema che viene approvato in questo momento affinché io possa andare dal notaio a vendere queste quote. E questo è quanto un po' mi sento di raccontare in questo momento. Poi lascio a voi le domande un po' più tecniche, ci sono qua con me sia il dottor Bassi che oltre a fare da Segretario questa sera è anche dirigente delle partecipate, la dottoressa Chirico per la parte contabile e ci sono io per tutta la parte logicamente politica che poi rispondo a tutte le domande che possono nascere in questo momento.

PRESIDENTE

Grazie apriamo la discussione come sempre e aspetto le vostre prenotazioni sulla chat o via messaggio.

La prima persona che chiede la parola è il Consigliere Dio, prego Consigliere Dio.

Grazie.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Va bene, noi votiamo a favore di questo punto perché è chiaro che è una visione che oggi fa parte del passato, quindi si va verso una

direzione diversa.

Abbiamo concluso la trattativa, la vendita di quest'impianto e mi chiedevo, a questo punto, se tutti i dipendenti come da prima bozza si parlava del fatto che tutti i dipendenti sarebbero stati assorbiti da CAP HOLDING, quindi che non avremmo creato disoccupazione e quant'altro. Quindi mi chiedo se la cosa è andata in porto correttamente e che tutto sia funzionato correttamente, questo.

PRESIDENTE

Risponde direttamente signor Sindaco o aspettiamo di raccogliere un po' di domande?

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Raccogliamo un po' di domande e poi faccio un intervento complessivo, vediamo.

PRESIDENTE

Seconda persona Consigliere Basile. Prego Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Perfetto, buona sera a tutti.

Sul punto, io cercherò di essere breve, stasera sui punti in modo tale da rendere anche un po' più fluida la discussione. Come nei precedenti Consigli comunali in cui abbiamo affrontato e discusso l'evolversi appunto della situazione riguardante il Polo tecnologico, sostanzialmente la mia posizione è una posizione favorevole. Sono stato favorevole dall'inizio per tutto lo sviluppo del progetto. Il progetto è senza dubbio un progetto importante ed è un progetto che indubbiamente riqualificherà la struttura dell'ex CORE che è una struttura come a tutti noi noto, ormai desueta, ormai obsoleta e ormai in procinto di non poter più svolgere la propria funzione.

Questo però è uno snodo cruciale del progetto.

Faccio una prima domanda al Sindaco.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Basile, la Consigliere Ronchi ha attivato la condivisione dello schermo, dovrebbe disattivarla.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Infatti non vedo più nulla.

PRESIDENTE

Consigliere Ronchi riesce a disattivare la condivisione dello schermo?

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Posso riprendere?

PRESIDENTE

Prego grazie.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io ho dei problemi anche se non tocco niente...

Adesso va bene dottoressa.

PRESIDENTE

Proviamo ad andare avanti, prego mi scusi Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

La prima domanda che voglio rivolgere al Sindaco visto il punto cruciale in cui siamo arrivati per questo progetto, io studiando i documenti, studiando le carte e anche negli scorsi Consigli Comunali, gli allegati alla delibera di oggi, ho letto del parere richiesto all'ANAC, anticorruzione, non ho però mai letto e non ho trovato neppure oggi, tra gli allegati, il richiesto parere. Nel senso che ho verificato il Comune di Sesto San Giovanni come Comune capofila ha richiesto il parere il 04/03/2019, è un parere importante anche per noi come Consiglieri comunali perché è stato richiesto all'ANAC un parere circa la corretta interpretazione dei criteri di eccezionalità di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 176/2016 ovvero la possibilità ovvero la possibilità per le singole amministrazioni quindi anche per il nostro Comune di andare a fare una contrattazione diretta, una negoziazione diretta con l'acquirente come in questo caso con CAP Holding, ma per far questo occorre il verificarsi di alcuni criteri appunto eccezionali perché non è la regola generale.

Ripeto: non ho visto il parere dell'ANAC, quindi laddove ci fosse

vorrei maggior contezza al riguardo. Proseguo dicendo: nella Commissione dell'altro giorno, così come ovviamente non c'è la documentazione agli atti, non si è parlato della governance di CORE, se non in una proiezione futura nell'ottica di mantenere in house providing, quindi di mantenere il 20% delle quote per il futuro. Negli ultimi giorni ho appreso, immagino che tutti noi abbiamo appreso e mi risulta essere stato risolto il rapporto di lavoro con l'attuale amministratore unico di CORE, amministratore unico e direttore generale di CORE.

Adesso al netto delle generalità che ovviamente non faccio perché questo non m'interessa né parlare della persona né parlare appunto di meriti e demeriti della stessa.

Mi preme invece avere maggiore conoscenza del dato perché l'ho scoperto non certamente in Commissione e non certamente in via ufficiale nell'alveo dell'amministrazione.

Quindi vorrei una conferma da parte del Sindaco ed esprimono laddove i fatti venissero confermati, esprimo una certa preoccupazione legata al fatto che come diceva il Sindaco stesso e come per tutti è evidente siamo ad un momento fondamentale del percorso, ci avviamo a sottoscrivere l'atto di compravendita, a marzo l'impianto CORE dovrebbe cessare, quindi i prossimi saranno passaggi decisivi e mesi fondamentali per il buon fine di questa trattativa, da una parte e del progetto tecnologico all'altra. Farlo senza una delle persone o la persona che ha guidato CORE, in questi anni, in questi ultimi mesi e che io ricordo il Consiglio aperto alla presenza anche dell'amministratore unico e direttore generale in cui si è elogiato il lavoro svolto dallo stesso, nel promuovere il progetto e nel portarlo allo stato attuale. Quindi pensare ai prossimi mesi senza questa figura di riferimento e senza sapere perché al momento, come Consigliere Comunale, non so se il Sindaco di Pioltello come azionista per il Comune di Pioltello e gli altri Comuni partecipanti non so cosa abbiano deciso di fare nell'immediato, perché immagino non si possa aspettare di arrivare alla definizione della governance tra CAP HOLDING e CORE, prima di nominare un nuovo amministratore unico e direttore generale. Quindi questo non mi preoccupa tanto ovviamente per la persona, mi preoccupa come Consigliere comunale quindi in piccola parte come azionista di CORE.

Altri due punti anzi, ho letto anche la bozza dell'atto di compravendita delle azioni, e sostanzialmente non ho problemi al riguardo. Evidenzio

però che è proprio uno schema quasi vuoto nel senso che non mi risulta che sia stato inserito neanche quello che è il valore delle azioni che è stato stipulato in base all'ultima perizia. Avrei voluto andare in approvazione oggi, almeno con uno schema di convenzione in cui venissero inseriti i dati e venissero inseriti almeno il dato che ad oggi delibera c'è e dovrebbe essere certo che è quello di 1,75 euro ad azione. Da questo punto di vista, anche qui anche per questo chiedo informazioni. In ultimo, una cosa che per noi è fondamentale, vorrei capire lo sviluppo del Polo tecnologico sulle ricadute attuali e future in tema di TARI, perché vorrei avere aggiornamenti sia per quanto riguarda la frazione umida (FORSU) per capire a che punto siamo sui bandi e sia sulla frazione secca che diventerà –credo- un problema per noi almeno per il prossimo biennio. Quindi vorrei capire in tema di tariffe e in tema di costo, di ricaduta per il cittadino, al momento, com'è lo status per quanto riguarda la TARI, per il momento mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie molto. Si è iscritto a parlare il Consigliere Berardi, prego Consigliere Berardi.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Magari cominciamo a rispondere a qualcosa?

PRESIDENTE

Come vuole, Sindaca, se preferisce rispondere adesso, benissimo. Le spiace Consigliere Berardi?

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Prego.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Se è una domanda la aggiungo, ma se fossero diverse questioni almeno comincio a rispondere a qualcosa, come volete.

PRESIDENTE

Forse è il caso di cominciare ad affrontare. Prego Sindaco.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Mi sembravano parecchie questioni e mi stavo quasi dimenticando. Allora, per quanto riguarda il Consigliere Dio, per i dipendenti così come avevamo detto fin dall'inizio non ci sono problemi a parte che qualcuno è andato in pensione, tutti quanti vengono acquisiti nella nuova società o addirittura per qualcuno ci saranno dei passaggi in CAP HOLDING, comunque i dipendenti era una delle questioni che avevamo messo sul piatto fin dall'inizio e veramente non ci sono state questioni.

Invece per quanto riguarda i temi che ha posto il Consigliere Basile, per quanto riguarda ANAC il Comune di Sesto ha fatto da capofila rispetto ai cinque Comuni soci perché avevamo la necessità di fare tutti la stessa cosa, perché giustamente come lei dice c'era il tema dell'infungibilità, e per cui essendo questa un'operazione molto particolare dove c'era casualmente l'impianto dei fanghi di CAP a fianco a CORE, c'era tutta una valutazione da fare, il Comune di Sesto, da capofila, ha fatto lui la segnalazione all'ANAC di quella che doveva essere questo tipo di operazione.

Io non so se ANAC secondo me era una segnalazione che andava fatta e valeva il silenzio assenso, però sto chiedendo, lo chiamo silenzio assenso, magari ho usato un termine sbagliato per lei che è avvocato, personalmente io non ho mai visto l'esito, so che è andato tutto bene nel senso che sono passati i giorni necessari, non so se il dottor Bassi mi può venire incontro su questo, perché è una questione più tecnica, e diciamo la politica...

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Dopo Sindaca...

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Dopo magari se aggiunge... arriviamo a tutte le questioni perché questo è un tema molto delicato e da non sottovalutare, avevamo fatto questo nostro passaggio.

Per quanto riguarda la revoca dell'amministratore, sì lei ha notizie corrette nel senso che l'amministratore unico è stato revocato nell'ultimo Consiglio d'amministrazione, è stato revocato con voto di revoca da parte del Comune di Pioltello, del Comune di Sesto, e del Comune di Cormano.

Segrate non ha partecipato al voto e il Comune di Cologno invece è stato contrario a questa revoca. Però mi permetto di dire, perché ho

visto che l'amministratore magari ha scritto su alcuni giornali, la questione è abbastanza delicata e non è assolutamente collegata all'operazione industriale in sé, nel senso che c'era un problema – chiamiamolo- tecnico rispetto a quelli che erano i compensi che l'amministratore delegato aveva avuto in questi anni, compensi che non erano in linea con quella che era la Madia, per cui c'è stato un tentativo di chiarimento, abbiamo chiesto ai Segretari Comunali, dal mese di febbraio che questa cosa va avanti, quali dovevano essere i passi che noi Sindaci dovevamo fare, 5 Segretari Comunali all'unanimità hanno esattamente rispettivamente risposto tutti e 5 la stessa cosa e che quindi questo importo che era ...(salta reg.) con la Madia andava restituito e abbiamo provveduto a fare questa formale richiesta. Poiché purtroppo non c'è stata da parte dell'amministratore Cipriano una condivisione di questa nostra richiesta e anzi c'è stato un continuare a percepire lo stipendio che era stato verificato essere sbagliato questa cosa è stata assolutamente ritenuta non consona e quindi abbiamo provveduto alla vendita.

Quindi questo non c'entra niente con l'operazione industriale che c'è dietro CAP CORE, Marco Cipriano da amministratore unico e non da direttore generale, non è mai stato direttore generale, ha fatto un buon lavoro, il problema è che gli stipendi dei funzionari pubblici vengono decisi dalla legge, in questo caso dalla legge Madia e bisogna tutti attenersi a quelle che sono le disposizioni di legge, purtroppo che siano alte o che siano basse, queste sono valutazioni che si fanno su altri tavoli.

Quindi rispetto alla preoccupazione che una grossa operazione industriale, che era stata gestita da anni da Marco Cipriano possa trovare degli inciampi mi sembrava di capire che questo comporta preoccupazione, io su questo sono molto tranquilla, perché abbiamo nominato così come previsto dalla legge, il Presidente del Collegio Sindacale quale facente funzioni, in questo momento, dell'amministratore unico, uscirà un bando per traghettare la società ma in realtà in questo momento la società dal momento in cui a gennaio venderemo le quote, di fatto, è interamente di CAP che ha già i suoi ingegneri tecnici che lavorano internamente a CORE ormai da quasi un anno, e quindi dal punto di vista tecnico non ci faranno certamente inciampi, dal punto di vista politico c'è il Presidente del Collegio Sindacale e stiamo aprendo un bando affinché il traghettare la società in CAP CORE venga comunque fatto.

Devo dire che la preoccupazione era minima nel senso che la società nuova che si crea in questo momento è un guscio che va riempito, quindi in questo momento dal punto di vista tecnico ci sono le professionalità per andare avanti e fare la parte tecnica, dal punto di vista politico abbiamo creato un bando e comunque ripeto la società CAP CORE andrà a essere una società operativa non prima di due anni, non c'è una preoccupazione che ci debba essere una gestione particolare in questi due anni, la gestione tecnica viene assolutamente salvaguardata e stiamo aprendo un bando per poter definire chi sarà il nuovo amministratore. Ripeto: la situazione era abbastanza delicata e anche abbastanza spiacevole, devo dire, e mi fermerei qua perché ci sono delle questioni e deciderà certamente un giudice, noi ci rivolgeremo a un giudice.

Dottor Bassi, mi vuole venire incontro per quanto riguarda il discorso?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Signora Sindaca, per rispondere al Consigliere Basile credo che occorra dare una lettura sistematica dell'art. 63 del Codice degli appalti.

Sostanzialmente l'art. 63 obbliga le amministrazioni a una verifica di infungibilità di una vendita. In questo caso quello che ha fatto Sesto San Giovanni, come Comune Capofila, è stato quello di procedere con una negoziata, senza pubblicazione di bando, rendendo pubblico ovviamente i contenuti del bando facendo trascorrere il termine per verificare se c'erano domande, offerte, che avevano quelle caratteristiche che rispondevano alle esigenze dei territori e delle amministrazioni e successivamente è stata mandata e scritta comunicazione all'ANAC. La prescritta comunicazione è quella che prevede la chiusura delle procedure di cui all'art. 63, quindi a valle di un procedimento di infungibilità deve essere data informativa all'ANAC, per il risultato della procedura stessa. Questa è un po' il tema.

E' chiaro che ANAC non ha avanzato osservazioni contrarie proprio perché i requisiti di infungibilità come ho cercato di descrivere nella relazione ai sensi del 10 prevista dal 175, lasciano come unico possibile partner di quell'operazione la società CAP.

Posso dare un altro elemento, se le può essere d'aiuto. Lei giustamente diceva che la bozza di contratto è un guscio vuoto. Condivido con lei nel senso che è un guscio che andrà riempito ovviamente davanti al notaio che rogherà l'atto, però se lei prende l'art. 3 "prezzo di vendita

e relative modalità di pagamento”, c’è tutto l’excursus delle varie perizie, la prima perizia che ha attribuito un valore a una certa data 2.740.000 per arrivare all’ultima che ha attribuito come valore 3.530.000 che lei trova nella delibera che viene sottoposta al Consiglio Comunale.

Interessante, a mio parere, nonostante forse le espressioni inserite che non siano tra le più felici, e io sono uno degli estensori, è quello dell’art. 12 che descrive l’ulteriore indennità delle parti. In quell’articolo c’è una puntuale attuazione anche ai patti parasociali che andranno a definire la norma... (salta reg.) della società, oggi e domani, lasciando in mano alle amministrazioni che diventano soci di Minoranza perché complessivamente l’Amministrazione, domani, deterranno soltanto il 20% dell’intero capitale sociale, lasceranno alle amministrazioni un peso specifico che va ben al di là del 20% proprio e anche necessariamente per rappresentare il requisito prescritto per gli affidamenti in house providing. E quindi il controllo analogo che il Consiglio Comunale deve esercitare sull’entità.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie dottor Bassi, se posso aggiungere comunque nella delibera di questa sera, all’art. 3 è indicato il prezzo per azione 1,765, quindi io non è che posso andare a firmare un contratto da un notaio dove non sia riportato questo prezzo. Quindi è chiaro che io ho solo questo mandato da parte del Consiglio e a questo mi devo strettamente attenere.

Poi volevo fare una rettifica perché la delibera del 1 settembre è di 3.530.000 e non di 4 come ho accennato quando ho fatto la presentazione, chissà perché mi ricordavo che da 3.500.000 era passata a 4, invece è 3.530.000 euro.

Per quanto riguarda l’ultima domanda che lei poneva per quanto riguarda le tariffe e il prezzo di vendita perché giustamente ci sarà... il dottor Bassi prima accennava al fatto dei patti parasociali, i patti parasociali col fatto che ancora non abbiamo deciso, ad oggi, con gli altri soci, come sarà gestita la società CAP CORE, indica proprio il fatto che in questo momento, la struttura di quella società non è un problema che abbiamo voluto affrontare oggi in fase di vendita, perché faccio un esempio sarebbe un po’ particolare che si facesse un CDA a 5, in una società che ancora non è operativa, e tra due anni dovrà semplicemente gestire alcune cose.

Molto più facilmente sarà un amministratore unico potrebbe essere un

CDA a 3 però proprio per questo motivo ci vorrà un paio di anni prima di arrivare all'operatività della società e in questo momento abbiamo fatto de patti parasociali che tengono in capo ai soci originali una parte importante della governante, perché a questi noi ci tenevamo particolarmente, questo era per sottolineare il fatto che la nostra preoccupazione non è quella che in questo momento il vecchio amministratore sia quello che traghetta questa società in questo nuovo ruolo.

Tornando invece alle tariffe e all'impatto che ci sarà sulla TARI noi siamo già messi abbastanza bene, stiamo uscendo con le gare, comunque chiedo all'Assessore Bottasini che io forse nell'altra pagina, se vuole subentrare a me nel raccontare a che punto siamo come stato dell'arte, in modo che ci sia anche una risposta più puntuale di quello che posso dare io.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Grazie, Presidente, prendo la parola.

Solo per dare due elementi.

Per quello che riguarda la gara dell'umido, FORSU, la gara è uscita il 13 novembre, è stata pubblicata il 13 novembre e ha scadenza il 15 dicembre, quindi tra due settimane. Il prezzo base della gara, che tende anche a un minimo di ribasso è di 76 euro contro una tariffa che oggi noi paghiamo di 74/75 euro. Quindi molto molto simile, quindi da questa gara non si attende una differenza significativa sulla TARI, tenendo conto che stiamo parlando di 75/76 euro a tonnellata per 3.500 t, con una differenza di forse 1- 2 euro rispetto a quello che paghiamo oggi.

Quindi rispetto a quello che è la tariffa attuale TARI che è circa 4 milioni di euro stiamo parlando di un impatto dello zero virgola. Per quello che riguarda la gara del secco, dell'indifferenziato anche questa gara è uscita il 23 novembre, una settimana fa, ha scadenza il 28 dicembre, il prezzo o base di gara è 114 euro a tonnellata contro i 96 euro che paghiamo a CORE. Qui la differenza è un pochino più significativa perché chiaramente siamo parlando usciamo da una società in house, per tre anni, potrebbe avere un impatto. Però anche per dimensionare l'impatto bisogna sempre ricordare che stiamo parlando di una differenza pre gara, poi ci aspettiamo qualche ribasso, nominalmente di 18 euro a tonnellata per 5600 t, quindi circa, nel caso peggiore un impatto di 100.000 euro –ripeto- su una TARI complessiva

di 4 milioni. Quindi qui c'è un impatto, ma se lo dividiamo pro capite per famiglie, parliamo di qualche decina di euro forse 10 euro neanche nei casi delle TARI più ricche, quindi da queste due gare non ci aspettiamo, sarà un aumento fisiologico della TARI , aumenterà il costo della vita, ma non siamo di fronte a degli aumenti significativi.

PRESIDENTE

Grazie, se la Sindaco non deve aggiungere null'altro, io avrei prenotati i Consiglieri Berardi, Monga e Dichio. Quindi la parola al Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Buona sera a tutti.

La notizia che ho appreso adesso mi ha lasciato abbastanza sbalordito, cioè mi riferisco in modo particolare, non so come potrei chiamarla, sostituzione, siluramento dell'amministratore unico che, come Assessore, avevo contribuito, avevamo dato a suo tempo il consenso

che lui assumesse questa carica e ci sembrava una persona che in tutti questi anni, almeno negli anni in cui ho l'attività di CORE, ha svolto egregiamente il suo lavoro, anzi e ha svolto anche un lavoro molto delicato all'indomani della morte dell'ex direttore generale Plenta di ripulire un po' tutto l'apparato amministrativo di CORE che chiaramente si era macchiato di qualche scorrettezza, chiamiamola così, e a suo tempo tutti i Sindaci si dichiararono d'accordo nell'assegnare a Cipriano possiamo dirlo tranquillamente perché non è una notizia di privacy nel senso che è l'amministratore unico di una grossa società che tutti quanti conoscono. Stavo dicendo che tutti i Sindaci si trovano d'accordo, alla morte di Plenta, nell'assegnare a Cipriano il doppio ruolo, da una parte amministratore unico dall'altra di direttore generale con almeno -per quello che mi risulta- con solamente riconoscimento dello stipendio di amministratore delegato facendo così in qualche modo, almeno questa era l'intenzione, fare risparmiare all'ente CORE, un lauto compenso che l'ex direttore generale di CORE, a suo tempo prendeva, quindi la cosa veramente mi sorprende e mi piacerebbe capire un po' di più. Capisco che questa non è la sede per affrontare problemi di questa delicatezza, ma sicuramente mi piacerebbe capire perché, conosco la persona, lo stimavo e continuo a stimarlo, per cui mi aspettavo che almeno potesse condurre la conclusione di

quest'operazione che è un' operazione che lui ha promosso dopo aver abbandonato l'altra trattativa con A2A, e quindi speravo che almeno potesse portare a conclusione dal momento che anche la persona che conosce più nei dettagli l'operazione che in qualche modo stiamo portando avanti e che abbiamo appoggiato fin dal primo momento che ha la sua validità sulla quale nessuno di noi si sente di dire nulla e che ci permette anche, come è stato detto, a questo punto non solo di liberarci dalle potenziali negatività legate alla chiusura del forno, addirittura ci consente anche di portare a casa anche qualche soldino attraverso diciamo la vendita di pacchetto di azioni e su questo avrei anche qualche considerazione che mi piacerebbe capire, nel senso che abbiamo visto che ci sono state più perizie che hanno di volta in volta portato a un aumento – diciamo- del valore di CORE. Peccato che queste perizie si fermino al 31.08.2020 mentre l'operazione, se non vado errato, dovrebbe concludersi tra gennaio e febbraio, per cui non capisco perché a questo punto non aggiornare questo bilancio di CORE al 31/12/2002 perché come tutti noi sappiamo, CORE gestisce ed è andato sempre ad incrementare il servizio riscaldamento e che produce nel bilancio di CORE un introito considerevole che chiaramente in questo bilancio non viene assolutamente contemplato, cioè chiudendo il bilancio al 31.08, gli introiti al 2020 legati al teleriscaldamento che minimo minimo, secondo me adesso parlo empiricamente però grossolanamente potrebbero portare ad un bilancio di 1 milione di euro in più rispetto ai 3.500.000 che è l'attuale valutazione, quindi 1 milione in più che poi trasformato sul costo delle azioni, sicuramente ci farebbe incassare qualcosina in più.

Per chi chiederei, ci fosse questa possibilità di aggiornamento ulteriore, dovendo concludere l'operazione nell'anno 2001 che anche questa possibilità venisse perseguita, se poi gli intoppi giuridici e altro non dovessero renderlo possibile amen, però sicuramente diciamo che tutti i Comuni perderebbero una parte di questi introiti che non verrebbero contemplati nell'attuale bilancio preso in considerazione come ultimo valore dal perito.

E anche su quella che potrebbe essere la futura governance, anche qui diciamo mi piacerebbe conoscere qualche particolare in più, la sindaca ha detto che è ancora presto per chiaramente entrare in questi particolari però nel momento in cui si va a costituire comunque con la vendita di azioni una New Company che avrà una sua importanza perché gestirà comunque un Polo tecnologico di questo genere, una bozza di

quelli che potevano essere questi elementi di governance in quelli che vengono chiamati Patti parasociali sarebbe stata utile per una valutazione più complessiva dal punto di vista economico e giuridico. Sicuramente ci si ritornerà successivamente e avremo tempo e modo per analizzarli, è chiaro che non sono l'elemento più importante però nel momento in cui si forma una società va da sé che anche questi elementi assumono, almeno per me che ho vissuto tanti di questi passaggi, sono stati sempre motivi di confronto anche abbastanza acceso tra i componenti delle società che man mano andavamo a costituire, per cui diciamo che io spero che prima o poi anche su questi ci possa essere quell'informazione necessaria a mettersi tutti quanti nelle condizioni di votare provvedimenti con tutte le informazioni del caso.

Quindi sì all'operazione perché è appunto un'operazione positiva da ogni punto di vista, e ci sono queste considerazioni che meriterebbero qualche tentativo di recuperare un altro milione di euro con la chiusura del bilancio al 31.12.2020 e probabilmente qualche infarinatura, qualche incontro su quella che potrebbe la governance di questa nuova società.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. Consigliere Monga.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Io ho qualche piccola domanda, mi ricollego a quanto detto dal Consigliere che ha parlato prima di me, chiedendo fundamentalmente un'informazione, ovvero in effetti si assiste, dagli allegati si evince che allegato al bilancio c'è questa sorta di situazione al 31 agosto 2020, evidenziando anche i dati aziendali, economici, di bilancio della stessa società nei periodi precedenti si evince un miglioramento. Quindi la mia domanda se sia possibile oggi da parte del Comune di Pioltello all'interno degli accordi e del Piano che si sta sviluppando, proporre una perizia di aggiornamento, fundamentalmente una perizia che vada a prendere come è stato suggerito prima un valore maggiore che andrebbe a favore di tutti i Comuni soci proprio il Comune di Pioltello.

E poi un'altra domanda è adesso al netto delle valutazioni prima ho sentito i Consiglieri Comunali che hanno avuto esperienza ben più lunga della mia, come Assessori, e quindi hanno conosciuto anche la persona e la società più di me però volevo capire al netto di quelli che sono i rapporti, la storia, le persone, come questa situazione del

cambio di amministratore che fondamentalmente è stato possibile avere il cambio con la votazione di maggioranza semplice, rispetto allo Statuto che se non ricordo male richiede per la nomina dell'amministratore, di un Collegio di un CDA la quota di 2/3 dei soci. Questo sarebbe interessante capire se c'è già un accordo, in linea di massima, non pretendiamo di avere notizie che non ci competono avere, ma se il Sindaco ha sentore di un certo accordo tra i soci che poi possa portare alla nomina in breve tempo del nuovo amministratore.

Poi anche su questo devo dire che può darsi che la figura dell'amministratore in questo momento non sia fondamentale rispetto a tutta l'operazione, però questa è una domanda più da tecnico che non vuole assolutamente avere un orientamento negativo parliamo di informazione, siccome mi consta che al netto delle cose che ho sentito questa sera che non c'era una sorta di direttore generale, quindi questa persona aveva una sorta di incarico come amministratore ma di fatto faceva anche l'amministratore generale perché ricorderei almeno negli anni precedenti che non vi era una figura e quindi grosso modo volente o nolente l'ha ricoperta in qualche modo, se questo possa portare qualche problematica perché per esempio in questa situazione chi prende e fa l'ordinaria amministrazione? Il Collegio dei Revisori? Qualcosa del genere? A questo punto, qualora vi fossero molto banalmente una Cassa integrazione, decisione che esuli minimamente dall'ordinaria amministrazione si rende necessario imminente nominarne uno nuovo.

Poi un'altra domanda sempre come è stato detto prima ma su questo volevo qualche chiarimento in più visto che io mi attengo alle stime che erano state fatte, che mi sono state date negli ultimi Consigli, nelle varie relazioni e allegati che abbiamo avuto se grosso modo, negli anni precedenti il costo di smaltimento del secco era 95 euro tonnellata, allargò circa parrebbe dai dati dalle indicazioni che ci sono state date passiamo a 110/115/tonnellata, come potenziale, gara e quant'altro questo come impatti sulla TARI anche perché la stima di abbassamento di 18 euro mi sembra un po' vago, adesso forse questa non è la sede e il punto specifico però è un punto che dà un po' da pensare in maniera approfondita.

Mi permetto anche solo due semplici domande senza onor di polemica, ma prima mi sembra di aver capito che sono stati percepiti l'emolumento da parte dell'amministratore, normalmente l'amministratore percepisce l'emolumento che viene stabilito dai soci,

non ho capito bene cosa è successo, se non si può approfondire o non è il luogo opportuno non lo facciamo però mi sembra un po' un controsenso, nel senso che normalmente un amministratore o un dipendente prende un compenso stabilito dai soci o comunque stabilito a priori, altrimenti qualcosa non funziona, almeno così dal punto di vista privato e dovrebbe, immagino, essere anche dal punto di vista pubblico.

Poi una domanda, prima avete citato il discorso dell'ANAC, volevo capire, ma a me è arrivata la risposta dell'ANAC, nello specifico, visto che prima è stata citata una comunicazione fatta dal Comune socio, su queste domande mi fermo, sono indicazioni di carattere generale, non fatte per amore di polemica ma solo per chiarire il punto o quantomeno alcuni allegati che portano le informazioni del punto che andiamo a discutere. Grazie.

PRESIDENTE

Ancora qualche domanda o risponde signor Sindaco?

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Se vuole mettere insieme qualche altre domanda.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Dichio.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Buonasera. Allora, parto da questa premessa che sull'avvicendamento al vertice di CORE non entro nel merito perché comunque bisognerebbe avere tanti, troppi elementi che secondo me non sono a disposizione, mi limiterò come ho fatto in altre circostanze a far notare che comunque le tre Amministrazioni Comunali che hanno fatto questo tipo di scelta hanno tutte e tre identità politiche differenti e certamente non ascrivibili le altre due al Centro Sinistra. Per dire che comunque è una scelta fatta in maniera consapevole da parte dei vertici che hanno fatto quel tipo di scelta in maniera penso, assolutamente chiara e cristallina.

Sulla questione invece del percorso fatto, lo dico chi comunque non nata non ha seguito il percorso e magari ci segue da casa che è comunque un lunghissimo percorso iniziato nel il 2016 quando CORE decide di smettere in virtù della vetustità appunto del suo impianto, la

sua attività preminente, CAP vuole gestire in proprio i fanghi derivanti appunto dalla depurazione e delle acque, comincia un lungo percorso che ci vede coinvolti per la prima volta nel luglio 2018 quando CAP e CORE si presentano alle cinque Amministrazioni Comunali che hanno dato il via questa operazione in sintonia e si arriva allo scorso anno, dove l'opera prende piede. Nel corso dell'estate abbiamo dato il via libera all'operazione con un successivo passaggio, io prendo atto dei vari pareri positivi che si sono avvicendati da parte dei Revisori dei Conti, le perizie fatte dal Tribunale, tre perizie differenti che hanno rivisto l'importo, il valore di questo 80% che è passato da 2.740.000 euro a 2.950.000 euro per arrivare a quello più volte richiamato di 3.530.000.

Io, personalmente dico sempre che come la saggezza popolare dice sempre che bisogna vedere come uno lo vuole vedere il bicchiere se mezzo pieno o mezzo vuoto. Io personalmente vedo solamente quel mezzo pieno, proprio perché l'autorità competente, il perito nominato dal tribunale era assolutamente indipendente. Le perizie sono state fatte in maniera assolutamente chiara e cristallina, mi sembra di dire anche che la questione della perizia sembrerebbe essere la perizia definitiva, probabilmente ci deve essere qualche riferimento di legge che impone per poter andare davanti un notaio la chiusura di una partita altrimenti non si finisce mai, prima di andare a una chiusura davanti all'autorità preposta.

E, volevo soltanto dare come ultimo elemento, un riferimento al fatto che esiste un'autorità, un organo che è il RAB, che si occupa del controllo di tutto ciò che sta seguendo il percorso ufficiale, come organo di controllo soprattutto delle associazioni ma anche da parte di tutti quanti i Comuni interessati e che darà il via libera, sembrerebbe nelle prossime settimane, con una gara d'appalto alla installazione di centraline che si occupano del rilievo dell'aria ancor prima che questo venga dismesso abbattuto, quindi demolito e quindi con tutto ciò che ne comporterà proprio per avere un controllo lungo tutto il percorso che porterà al nuovo impianto e alla nuova installazione. Mi sembra anche utile magari portare, ogni tanto qualche elemento di positività nel corso dei percorsi che si avvicendano che portano in maniera fruttuosa a conclusione di un lungo lavoro fatto alla luce del sole o anche con il rischio di inciampi perché comunque sia il pretendere di avere un organo terzo che sia un perito del tutto indipendente sta a dimostrare proprio la volontà di essere limpidi e cristallini verso l'esterno nelle

scelte fatte. Tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie molte. Vuole rispondere signora Sindaca?

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Guardo gli appunti, mi chiedeva del direttore generale e della nuova governance.

Allora, Marco Cipriani non è mai stato direttore generale, fu nominato come amministratore unico certamente, e poiché il direttore generale non c'era più, lui nel suo ruolo di amministratore unico ha gestito la società. Banalmente vi faccio l'esempio, io sono Sindaco e sono anche direttore alle partecipate, questo non vuol dire che io poiché faccio anche le partecipate, prendo lo stipendio da Sindaco e anche da Assessore, sono due cose completamente diverse.

E diciamo non voglio entrare nel merito ma più o meno la situazione è quasi sempre la stessa anche perché il direttore generale va scelto con un bando e bisogna essere laureati per poter essere direttori generali di un'azienda partecipata di quel livello, e il signor Cipriano non l'aveva come caratteristica per cui non è mai stato direttore generale, è sempre stato l'amministratore unico scelto da precedenti amministrazioni, ha portato avanti questo progetto anche con profitto ma la questione tecnico del compenso dell'amministratore unico, ripeto non è stabilito dai soci ma è stabilito dalla legge e la legge dice: la Madia dice che c'è una percentuale rispetto allo stipendio del Sindaco più grande e questo non è una cosa che si può discutere.

E' una cosa che è decisa dalla legge, che sta al di sopra di qualsiasi valutazione di qualsiasi Sindaco e di ogni Segreteria di partito, questo è quanto.

Rispetto alla nuova governance, certamente non ci faremo trovare impreparati rispetto a quelli che saranno gli equilibri, è chiaro ma proprio perché la questione non è una questione di poltrona, vorrei un pochettino spostare l'attenzione a quella che sembra dover gestire, suddividere la quota azionaria rispetto a una questione di potere io guarderei rispetto a una questione di competenza e professionalità.

Ecco, io la butto sulla competenza e la professionalità e penso che le questioni di potere e governance vadano gestite assolutamente insieme con la professionalità e il valore.

Quindi nel momento in cui questo guscio che parte sappiamo

esattamente la portata di quello che deve fare in questo momento si va verso un amministratore unico proprio perché la società è ancora assolutamente in embrione, e vorrei sottolineare che questo è in linea con quello che dice la legge, la legge Madia dice che le società non vanno gestite da mega Consigli d'amministrazione ma in base alla loro grandezza, quindi se una società è importante avrà un grosso Consiglio d'amministrazione, se una società è... (inc.) come quella di cui stiamo parlando perché viene da una grande società e diventerà probabilmente una grande società ma in questa fase sta gestendo un forno e tutto questo verrà gestito in termini di professionalità e capacità.

Vorrei tranquillizzarvi che certamente il Comune di Pioltello farà la sua parte nel far sì che la società venga gestita al meglio.

Poi per quanto riguarda l'altra domanda qual era? Se c'era un accordo o non accordo? Per me ripeto non è l'accordo, il problema è la legge, e fare in modo che le cose vengano gestite nel massimo della capacità e della professionalità.

E ripeto all'interno di quello che la legge stabilisce nei limiti dei compensi degli amministratori.

Per quanto riguarda poi il discorso di ANAC chiedeva il Consigliere Monga noi abbiamo fatto quello che gli avvocati ci hanno detto di fare, cioè abbiamo comunicato all'ANAC quello che stavamo facendo, l'abbiamo fatto due anni fa, abbiamo aspettato i tempi necessari e dirò che l'amministratore Cipriano assolutamente ha gestito insieme agli avvocati e insieme ai Segretari Comunali in assoluta armonia hanno gestito tutta questa operazione. Quindi io sono tranquilla sui passi che sono stati fatti. Ecco, ripeto, dispiace dal punto di vista umano certamente ma poi nessuno di noi si può sottrarre a quello che la legge dice.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi, quindi pongo in votazione il punto ...

(Problemi registrazione e connessione)

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Scusate se intanto la Sindaca mi potesse dare risposta sull'altra considerazione che facevo.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Berardi io ho segnato il direttore generale e governance.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Su quel milione se si può recuperare sul bilancio?

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Scusami.. posso rispondere anche se il Presidente non mi sente dottor Bassi?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Se aspettiamo un secondo abbiamo anche il Presidente, se vuole partecipare alla discussione,verifichiamo a che punto...

=====
C'è segnalato che gli si è spento il computer e stiamo andando a riavviarlo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Allora l'operazione è un po' più lunga del previsto.

PRESIDENTE

Scusate un aggiornamento mi ha fatto riavviare il mio computer. Mi segnalava il dottor Bassi che ci sono due interventi.Vero? Avevano chiesto la parola il Consigliere Masini e il Consigliere Dio.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Presidente, mi scusi finisco di dare la risposta...

PRESIDENTE

Mi scusi, non ho sentito più niente che mi si è spento tutto signor Sindaco.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Mi ero dimenticata io di rispondere a un quesito di Berardi, rispondo poi lei dà la parola ...

Allora Berardi, rispetto al discorso della perizia, posto che noi abbiamo deliberato in Consiglio che mettevamo una riga rispetto a quello che era il valore di perizia che era il primo settembre 2020, questo lo

abbiamo deliberato noi nell'ultimo Consiglio Comunale perché abbiamo stabilito così come accordo. Detto questo però il tema che lei pone è sul valore di CORE del tipo: avete fatto una scelta che in qualche modo ha penalizzato i Comuni soci perché questa scelta è penalizzante, mi sembra di aver colto questo tipo di questione.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Io non ho parlato di scelte penalizzanti, ho detto che se la perizia venisse aggiornata al 31.12.2020, chiaramente recupereremmo il milione del Teleriscaldamento tutto qua.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Non era esattamente così e vi spiego così, perché il valore della società più o meno è sempre stato 3.500.000, solo che nel 2019 c'era stata una svalutazione di 570.000 euro ed era finito a 2.900.000, nel 2020 quella svalutazione non c'è stata, è stata in forma di gran lunga minore, e quindi la società senza quel minus che c'era stato nel 2019 è tornata al suo valore di 3.500.000 ma nel corso del 2020 non è che è aumentato il valore, il valore era quello solo che nel 2019 sono stati quasi 500.000 euro di svalutazione, fino al 2020 non sono stati tolti, non cambia niente rispetto...

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Non può dirmi che il bilancio non influisce sul valore della società, se io prendo un bilancio di un certo...

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

E' stato usato il metodo patrimoniale, Berardi per fare la perizia, è stato usato il metodo patrimoniale.

Quindi questo chiude la questione rispetto.. il valore del patrimonio era quello è stato svalutato un anno, non svalutato nel 2020.

Solo questo, è stato il metodo scelto, se lei legge con attenzione la perizia, potrà seguire esattamente tutti i ragionamenti fatti in questa come nella precedente del 2019, non è cambiato nulla, se lei contestualmente doveva contestarlo quando fu fatto la prima volta, questo a chiusura.

Presidente le cedo la parola.

PRESIDENTE

Aveva chiesto la parola il Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Lascio intervenire prima il Consigliere Dio che non è intervenuto.

PRESIDENTE

Scusi. Prego Consigliere Dio.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Anche se ero intervenuto per primo comunque ormai ci siamo.

Volevo chiedere ai più ferrati politicamente storicamente diciamo quando ci fu la multa dei CIP 6, se Cipriano era già in sella, quando ci fu quell'indebitamento, quella riscossione indebita, se lui c'era già.

Fu gestito interamente da Plenta quello lì.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Non c'era ancora Cipriano?

No, assolutamente.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Quindi questo qua già è un punto che gioca a suo favore. Diciamo che col fatto che ormai i giochi sono già fatti, a quanto pare, quindi se la Sindaca o chi ha notato questa discrepanza...

Come lo dobbiamo chiamare? Stipendio indebito? A quel punto è chiaro che non merita più quella posizione, va chiarito quantomeno il punto che hanno già fatto.

A quel punto, visto che il personale diventerà tutto personale di CAP HOLDING penso che il suo ruolo sia più finito in CORE, perché a questo punto qua non c'è più bisogno della sua visione perché ormai penso che i giochi siano fatti. A quel punto se c'è stato questo tipo di - non so come definirlo - ricezione indebita, a quel punto è giusto che sia fatta un'azione di questo tipo, mi spiace anche a me, perché voglio dire, sarebbe entrato in CAP non so con quale ruolo, perché cambiando completamente la struttura di quell'impianto avrebbero trovato ruolo anche per lui, però che dire? Questi sono i fatti, ci dobbiamo solo

attenere. Per quanto riguarda le perizie anch'io ho sollevato all'inizio, era l'unico dubbio che non ci faceva votare a favore perché ci sembrava ci fosse questa nomina fatta... Poi il punto mi è stato chiarito, l'ho capito, e quindi anche in questo caso non vedo questa grande incoerenza, anche qui ci sono delle leggi, vanno rispettate, mi è stato chiarito il punto anche a me, a quel punto abbiamo votato a favore allora e penso lo faremo ancora anche questa volta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Prima una precisazione di metodo al Sindaco, a me spiace però comunque occorre che su un punto almeno ci mettiamo d'accordo. Una questione di una simile rilevanza non può sollevarla in Consiglio comunale direttamente un Consigliere d'opposizione. Il Consiglio comunale ha diritto di conoscere fatti di questa importanza o nelle Commissioni oggi c'è stata una Conferenza dei Capigruppo, quindi almeno si poteva pensare a quella sede per dare un'informativa ai Consiglieri comunali o quantomeno da lei stessa nella relazione di presentazione del punto. Questo per il diritto dei Consiglieri e per dovere nei nostri confronti e nei confronti della cittadinanza. Detto questo io non so..., e non spetta a me stabilire se Cipriano fosse o non fosse un buon amministratore, unico però devo dire che mi sorprende che sei mesi fa, Cipriano era stato presentato al Consiglio comunale come il massimo della competenza del rispetto e delle regole, comunque si dava a Cipriano il merito di aver permesso a CORE un'operazione come quella che siamo discutendo e oggi si discute di Cipriano in altri termini. Quindi non credo che in termini di competenza in sei mesi possono cambiare drasticamente le cose. Credo poi che sia una questione di natura diversa, nel senso che siccome lei ci ha spiegato, il problema legato a Cipriano è un problema di doppia retribuzione, così mi sembra di capire, come dire, si poteva pensare..., tanto la causa, a quanto pare ci sarà lo stesso tra CORE, i Comuni e Cipriano, si poteva pensare a una vertenza di natura legale per quanto riguarda le retribuzioni di Cipriano, ma con la prestazione non la risoluzione del rapporto di lavoro e una prestazione dell'amministratore unico che almeno in questa fase di transizione perché è una fase in cui CORE e CAP devono ancora -come dire- oltre le firme degli atti

manca tutta la parte esecutiva del progetto e si poteva pensare di mantenere l'amministratore unico a tutela delle Amministrazioni, perchè a me onestamente non lascia tranquillo il fatto che da oggi a non so quando, sarà il Collegio dei Sindaci a governare il progetto e amministrare CORE. Non mi sembra neppure una cosa normalissima o meglio diciamolo in altri termini, se la stessa cosa fosse successo in un'azienda privata mai e poi mai un'azienda privata sarebbe rimasta senza amministratore unico pro tempore, è una cosa che non sarebbe mai successa, si rievoca un amministratore, si nomina almeno per questa fase transitoria un nuovo amministratore, con un mandato a termine nel senso a termine fino alla sottoscrizione degli atti, fino all'esecuzione del progetto. Dire oggi al Consiglio comunale che tanto c'è il Collegio dei Sindaci e possiamo essere tranquilli, francamente non mi lascia tranquillo, vorrei che CORE e questa fase fossero amministrate da una persona, che quella persona fosse e sia responsabile degli atti. Quindi da questo punto di vista ammetto di non essere totalmente tranquillo.

Ultima considerazione all'Assessore Bottasini, sapevo i termini dei bandi sia per quanto riguarda la frazione secca che per quanto riguarda la frazione umida, il problema è l'esito di questi bandi; è chiaro che non essendo ancora scaduti non possiamo parlare oggi dell'esito di questi bandi, però laddove al momento e alla scadenza dei bandi non ci fossero partecipanti o non ci fossero partecipanti con proposte serie e ci troviamo, essendo marzo la fine prevista di CORE, delle funzioni di CORE, ci troviamo veramente con i tempi strettissimi eventualmente per un nuovo bando.

Anche questo è un tema che non mi lascia totalmente tranquillo, essendo a dicembre, da qui a marzo mancano tre mesi e non c'è alcuna certezza né per il bandolo della frazione secca, né per quanto riguarda la FORSU. Quindi tutte queste tematiche destano una seria preoccupazione, per quanto io sia stato e sia favorevole nel merito del punto perché ritengo che l'operazione sia un'operazione vantaggiosa, io però in questa sede non posso essere tranquillo, non posso essere sereno sull'andamento delle operazioni e rispondo anche al Consigliere Dio, mancano ancora fasi delicatissime, non si può pensare che oggi siamo arrivati alla definizione delle questioni, da un punto di vista del progetto manca tutta la fase esecutiva come potrà ben capire, tutto è ancora molto in discussione e dobbiamo anche ben verificare come sarà l'andamento dei lavori, non so come faremo senza un amministratore

unico, a tengo a ribadire.

In ultimo, io cerco di capire per quanto riguarda il parere dell'ANAC, la delibera l'ho letta, ho letto le stesse considerazioni che il dottor Bassi faceva in risposta al mio intervento, la questione è che sono due fasi richieste all'ANAC, nella delibera stessa si dà atto che il Comune di Pioltello ha delegato il Comune di Sesto nella predisposizione di due pareri sostanzialmente, leggo direttamente dalla delibera:

“il Comune di Pioltello delega il Comune di Sesto a: predisposizione e redazione pubblicazione dell'avviso pubblico di cui all'art. 63 del Codice dei contratti e dalla delibera n. 8 dell'ANAC volto a verificare la natura infungibile della proposta di acquisto delle azioni di CORE, presentata da CAP.” E questa è la parte che mi spiegava il dottor Bassi e poi c'è la parte successiva, ed autonoma, in cui si chiede *di curare a valle della procedura di cui al punto precedente la predisposizione redazione condivisione e invio della richiesta di pareri all'ANAC, in ordine alla corretta interpretazione dei criteri eccezionali di cui all'art. 10 comma 2 del D.LGS 175/2016 in ordine alla vendita delle azioni della società*, è su questo che facevo la mia domanda ed è su questo che io non so se il parere dell'ANAC è mai arrivato e non credo né che funzioni col silenzio assenso come mi spiegava il Sindaco e non credo che neppure l'assenza di pareri dell'ANAC possa essere in un'operazione come questa che è decisamente vantaggiosa –ripeto - per il Comune di Pioltello, ma comunque insidiosa e pericolosa e va attentamente monitorata in precedenza oggi e per il futuro per la fase esecutiva non credo che l'assenza del parere dell'ANAC e il fatto che non sia pervenuto un parere dell'ANAC, possa essere tranquillizzante per i Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE

Grazie. Ho prenotati i Consiglieri Cazzaniga e Finazzi.
Consigliere Cazzaniga prego.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Molto telegraficamente, anche se è stato ribadito nelle varie volte che abbiamo affrontato questo argomento, era giusto sottolineare anche questa sera perché poi si è visto poi nel chiedere dei riscontri di uscire un po' da quello che è il contenuto e il fine ultimo a cui aspiriamo e la bontà di questo progetto è l'unicità di questo progetto in tutta Italia.

Nel ricordare il passato, quello che era stata l'importanza di sottolineare la bontà del progetto avevamo sempre chiesto come un'attenzione particolare dovesse essere posta sul tema delle assicurazioni dei dipendenti anche per le tariffe, quello che è stato detto oggi, sicuramente dà delle assicurazioni in merito anche se come detto sulle tariffe è qualcosa che non si è ancora concluso.

Rispetto al tema della governance, sicuramente qualcosa che ha determinato la bontà di questo progetto e determinerà anche nella parte finale di esecuzione. Sicuramente la straordinarietà di quello che è accaduto rispetto all'amministratore unico è sicuramente qualcosa che può creare delle attenzioni particolari. Io credo però che nel momento in cui la Sindaca ha posto le ragioni alla base di questa decisione, sono delle ragioni per cui non si può –diciamo- non si può trasgredire, è un discrimine su cui non si può naturalmente desistere o comunque avere un'opinione diversa.

A questo punto io mi sento di dire che anche sicuramente se si tratta di una situazione di straordinarietà che può creare delle preoccupazioni è una situazione per cui non vedo un'alternativa in questo momento rispetto a quello che è stato posto dalla Sindaca. Quindi più che interrogarmi, in questo momento sulle difficoltà e diciamo la perplessità, la mancanza di tranquillità rispetto alla fine di questo processo, quello che mi chiedevo in questo momento è qual è l'alternativa? Era soprassedere? Io mi sento in questo momento tutelato, di più rispetto a un approccio di questo tipo, che in tutte le difficoltà che ci possono essere comunque non giro la testa rispetto a quello che ha citato la Sindaca.

Per cui io mi sentivo di dire questo che pur con tutte quelle che sono le difficoltà, che ne possono derivare, penso che l'approccio sostenuto dalla Sindaco sia quello che sottoscrivo in pieno e penso che chiunque altro avrebbe fatto al netto di chi poi ha preferito non partecipare.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Finazzi e poi Consigliere Monga. Consigliere Finazzi.

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Buona sera, dico due cose al volo. Basile, te l'abbiamo già detto anche l'altra volta che i rifiuti non rimarranno per strada perché il

potere della Sindaca anche in caso che fallisce il Piano B e il Piano C di conferire i rifiuti anche per l'ordine pubblico.

Questo è fuori di dubbio, l'abbiamo già detto, e te lo ripetiamo un'altra volta.

Poi la bontà del progetto non si discute, in fase di passaggio che controllano che vedono ci sono ben sei Consigli comunali di diverso colore, e la Sindaca non poteva fare diversamente dalla scelta che ha fatto poi come dici tu, ci sarà senz'altro un contenzioso a livello di Tribunale, amministrativo, o di che altro, che di fatto, dirà o sì o no, che è andata bene o non è andata bene, però non poteva fare diversamente e poi nella fase di passaggio dimentichiamo che di fronte non abbiamo Pinco Pallo, abbiamo di fronte CAP.

Il primo che passa... un organismo di cui fanno parte una serie, tanti Comuni e con fior d tecnici che ci hanno illustrato qual è la fonte del progetto e soprattutto il valore del progetto.

Quindi io sono per dire alla Giunta di continuare da questo punto di vista su questo tema e soprattutto, tutte le volte che ci sono dei problemi e nelle fasi successive non fanno altro che dirmi in Consiglio Comunale, come l'ha detto la Sindaca. Prima ha detto esattamente come stanno le cose, a meno che non si volesse che si dicessero queste cose, piccoli raggruppamenti, ma l'ha detto in Consiglio Comunale, la massima espressione della chiarezza e della democrazia.

PRESIDENTE

Consigliere Monga voleva prendere la parola.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Io volevo semplicemente dare qualche commento nel senso non vorrei che fossero stati fraintesi, non so per gli altri interventi ma perlomeno il mio, allora io prima di tutto ritengo che nel complesso CORE SPA, per l'esperienza diretta che ho potuto vedere quando ero in Consiglio, quando ero Assessore e anche in questa Consiliatura non mi sembra di poter dire che ci sia stata una gestione non oculata e non seria, quindi anche lì non sono qui. Sull'operazione sono estremamente favorevole, d'altra parte chi mi dice giustamente non c'è un'altra strada, ha ragione, però dall'altra parte è giusto se vogliamo fare i Consiglieri fino in fondo intervenire e partecipare e leggere gli allegati agli atti e porre delle domande, perché se non possiamo fare neanche quello, la piantiamo lì e non facciamo neanche i Consiglieri.

Io sul discorso devo dire di chi ha fatto che cosa, se era direttore generale di fatto o non lo era, su quello non mi pronuncio, dico soltanto che se quella è una questione, che ha riguardato la persona e l'operato va bene lì ci sono diversi punti di vista e si vedrà.

Le normative le conosciamo tutti. Io prima non volevo assolutamente, anzi volevo togliere ogni possibile adito di polemica o anche di.... Mi permetto anche di dirlo, ho sentito prima dei commenti: bisogna essere positivi. Certamente sì, al netto delle perizie e di quant'altro, qui stiamo parlando di quote, di valore e quant'altro e quindi ci poniamo semplicemente delle domande o vogliamo approfondire la tematica nulla più per quello che mi riguarda.

Ho sentito anche prima, certo, la sicurezza, tutto è garantito da normative, esperti, da periti, certo, siamo d'accordo, sappiamo anche noi la normativa se è una SPA normalmente i valori di perizia sono del perito nominato dal Tribunale, se è una Srl normalmente sono i soci, lo sappiamo. Non per altro, l'Immobiliare è ricca di SRL e non di SPA. Cioè la normativa la sappiamo anche noi, al netto di queste cose voglio dire, il e maggior valore è il maggior valore, su questo mi permetto di dire, e anche l'indicazione che sentivo dare prima: "tanto è un metodo patrimoniale". Mi permetto sommessamente di ricordare che ci sono tre metodi di valutazioni che sono allegati alla perizia, il metodo patrimoniale, il metodo che appunto è il bilancio fondamentalmente, il metodo finanziario, valuta i flussi di cassa e quant'altro, quindi la capacità dell'azienda di produrre utili, o di generare ricchezza, e poi il metodo misto e quindi c'è una media tra questi criteri, quindi questa cosa che è tutto legato lì non è propriamente vero. Dopodiché ribadisco, nessuno dice che non si debba andare avanti o che non bisogna tirare la linea, semplicemente si pone la domanda se sia possibile o no, all'interno della situazione delle normative di valutare un bilancio a fine anno che determina un ulteriore aumento di valore, se sia possibile o no, è una domanda, nessuno lo impone. Questo è nell'interesse del Comune, lo può chiedere il Comune di Pioltello come lo possono chiedere altri Comuni soci, questo è e mi risulta.

Dopodiché se così non è, attendiamo risposta.

Ho sentito anche alcuni commenti su Cipriano, sinceramente lo trovo un po' ingiusto così come anche di cattivo gusto, un po' un giustizialismo nel caso, Cipriano era un mito, oggi non lo è più.

Capiamoci Cipriano ha una storia che viene da Sinistra e sinceramente

di Sinistra non sono, però non ho fatto commenti e trovo sinceramente inelegante questa sera che qualcuno si lanci in alcuni epiteti, sarà che viene da un partito giustizialista come i pentastellati ma sarebbe opportuno ragionare e pensare bene anche a cosa si dice in diretta streaming. Su questo avrei un'altra domanda da porre, se si può sapere sempre nell'ottica di arricchire la discussione, se si può, per contro non mi risponda, l'autorizzazione del PAUR è arrivata è stata chiesta all'interno del processo? Mi fermo qua.

Autorizzazione?

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Del PAUR impatto ambientale, sono domande tecniche, io non ho voglia di fare polemica, sia chiaro non è nella mia natura solo quello tutto lì. Ho finito. Basta.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Do la parola alla signora Sindaca.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Tento di rimmetterle insieme perché si sono ritoccati un po' tutti i punti, parto prima dalla parte tecnica perché voglio rassicurare tutti i Consiglieri che io sono assolutamente tranquilla su quello che è l'operazione CAP CORE, ripeto da più di un anno che CAP ha inserito delle figure tecniche all'interno di CORE, quest'anno assolutamente gestendo tecnicamente il processo dalla A alla Z. E' chiaro che un amministratore unico non è certamente colui che gestisce l'apertura o la chiusura di un forno, su questo siamo tutti d'accordo.

Dopodiché poiché l'attuale CORE come la conosciamo come sappiamo sta andando a chiudersi perché nel giro di due o tre mesi quel forno che noi conosciamo non esisterà più per quello che sappiamo, è chiaro che non ci saranno contratti da sottoscrivere, finanziamenti da fare, tutto quello che in genere andava fatto da parte di un amministratore unico sono tutti temi che non esistono più perché stiamo parlando di un forno che tra due mesi viene chiuso. Quindi l'unica cosa che in questo momento la società CORE di cui ha bisogno è avere qualcuno che firmi alcuni documenti non tecnici perché sulla parte tecnica siamo ampiamente coperti e nel frattempo abbiamo dato mandato così come

questo Consiglio comunale ha approvato ancora tre anni fa, che tutte le figure di amministratori delegati delle partecipate vengono fatte con bando pubblico perché noi siamo trasparenti e il nostro Consiglio Comunale ha dato questa indicazione a cui io strettamente mi attengo e è quello che ho detto. Questo per risolvere la questione tecnica, sulla questione del valore, ripeto, il valore era quello esattamente del 2019 con le necessarie svalutazioni e ricordo che a luglio abbiamo votato che ci sarebbe stata una perizia al primo di settembre che sarebbe stata definitiva rispetto a quello che era il prezzo dell'azione, questo l'abbiamo già votato e non c'è motivo non si può oggi rimettere in discussione perché vorrebbe dire continuamente mettere in discussione tutto, quindi tutto questo per parlare della parte tecnica, per la quale io sono tranquillo al 100. Ora veniamo alla parte dell'amministratore che non era una parte che riguardava quest'operazione, permettetemi, io non ho fatto accenno perché questa operazione con l'amministratore unico che è stato sfiduciato il 26 pomeriggio, oggi è il 30 vuol dire 4 giorni fa e vuol dire che i verbali non sono ancora stati pubblicati ed è per rispetto all'assemblea che il Sindaco non ha ancora parlato, semplicemente per rispetto al CDA, di CORE, che non ho ancora parlato ho visto che sui giornali Cipriano ha pensato bene di uscire, io l'ho trovato alquanto sconveniente ma soprattutto perché racconta una parte, il suo modo di vedere giustamente ognuno racconta il suo modo di vedere ed è per questo motivo che questa sera in Consiglio Comunale quando ancora i verbali pubblici perché ricordiamoci che i CDA sono pubblici devono essere pubblicati sul sito di CORE, vi leggerò la mia dichiarazione di revoca dell'amministratore e così come dire sentirete in diretta in questo momento quello che io ho detto giovedì in diretta, davanti ai miei colleghi soci relativa a quella che è una storia che è una storia che sinceramente trovo anche spiacevole per cui per rispetto anche alla persona avrebbe avuto una sorta anche di – come dire - “pudore”, forse un sentimento che non tutti hanno negli ultimi tempi perché questa storia nasce da un dirigente del Comune di Cologno dell'anticorruzione che fa una verifica approfondita, un controllo analogo come noi società pubblica siamo tenuti a fare, e nel fare questo controllo si accorge che c'è questo, chiamiamolo errore.

Parliamo del mese di febbraio 2020, forse prima forse la lettera era stata mandata addirittura l'anno prima, ma l'amministratore unico non aveva mai parlato con i soci, quindi parliamo di una cosa che avviene in tempi passati e che a febbraio 2020 viene messa a discussione dei

soci in un CDA, dovrei guardare la data esatta ma le cose sono pubbliche quindi ne veniamo facilmente a capo e non è questa la questione.

Quindi la questione nasce dal controllo analogo che viene fatto tra l'altro non dal nostro Comune ma da un altro Comune che tra l'altro è di un altro colore politico quindi tutti tranquilli rispetto a quello che è il tema.

Da febbraio ad oggi nasce una lunga discussione perché? Perché è chiaro che ci sono posizioni diverse che evidenziano punti di vista diversi tra i soci e l'amministratore, questi punti di vista diversi proseguono nel corso del Cda nel tentativo sempre non di trovare un accordo ma comunque di trovare una soluzione nella legge, assolutamente e che però avevamo il parere di 5 Segretari Comunali che dicevano la stessa cosa.

Rispondendo al Consigliere Basile su ANAC torno a dire che noi abbiamo 5 Segretari Comunali che hanno dato l'ok tutti e 5 sull'iter che è stato indicato quindi io come Sindaco non faccio altro che affidarmi a quello che 5 Comuni soci con 5 Segretari Comunali e dirigenti alle partecipate di riferimento hanno dato come procedura accettabile. Quindi io mi limito a questo.

Però tornando invece a questa vicenda che trovo spiacevole, adesso devo leggerlo dal cellulare, mi volete scusare perché con l'età faccio un po' fatica, vi leggo la dichiarazione e con questo chiudo la parentesi di Marco Cipriano amministratore unico revocato il 26 novembre perché reputo che questo tema sia un tema che purtroppo verrà gestito altrove con la speranza da parte mia che comunque ci sia anche delle soluzioni "non penalizzanti" per nessuno. La mia dichiarazione è stata questa, ed è agli atti ed è pubblica.

Premesso che..., -ascoltate le date, poi è stata una dichiarazione molto succinta perché non volevo girare il coltello nella piaga- ...già nell'assemblea dei soci del 31/03/2020 su dichiarazione dello stesso amministratore unico, emergeva chiaramente che i compensi allo stesso corrisposti dalla società erano superiori ai limiti imposti dalla legge e in particolare dall'articolo 4 comma 4 del Decreto Legislativo 95 del 2012. Con la delibera assunta dall'assemblea dei soci in data 08/06/2020, la società CORE ha deciso di incaricare un legale per recuperare le somme corrisposte all'amministratore oltre i limiti di legge, che era di 25.233,16 annui, quindi la legge diceva che il signor Cipriani doveva guadagnare 25.000 e quindi l'8 giugno noi deliberiamo

che vengano resi i soldi in eccesso.

Con nota del 20 ottobre ed è il motivo per cui siamo arrivati alla revoca- ho richiesto di sapere se l'amministratore unico avesse continuato anche dopo l'assemblea citata a percepire compensi di importo superiore ai limiti di legge, diffidando la società dal continuare ad erogare compensi all'amministratore unico superiori al sopraddetto limite di legge, dato per scontato che una volta che abbiamo questi soldi, e chiarito che erano troppi soldi, uno si fermasse e dicesse: mi fermo qua. Ebbene no. In data 27 ottobre 2020 l'amministratore unico ha fornito risposta alla mia nota confermando di continuare a percepire indennità oltre i limiti di legge e in difformità da quanto deciso dall'assemblea con la delibera dell'08 giugno, con cui si è deciso di chiedere la restituzione dei compensi corrisposti in modo non conforme alla legge.

Le richieste dell'avvocato incaricato alla restituzione di quanto percepito in modo difforme dalla legge pari alla data di agosto di 243.920,60 euro sono stati rigettati in tronco dall'amministratore unico. Considerato che i limiti imposti dalla legge e compensi dell'amministratore a una società pubblica sono limiti inderogabili e tassativi, che l'amministratore avrebbe dovuto, in coerenza per i principi di buona fede, prudenza e correttezza adeguare i suoi compensi a quelli di legge almeno immediatamente dopo l'assemblea del 31.03.2020 non avere adeguato immediatamente i compensi costituisce un'altra condotta che, da sola, mina profondamente il rapporto di fiducia che deve persistere nei confronti dell'amministratore.

Si ritiene necessario per le suesposte ragioni e per tutelare la società CORE di cui noi siamo soci, noi siamo soci nella società CORE, votare a favore della revoca dell'incarico delle funzioni di amministratore unico della società CORE SPA del signor Marco Luigi Cipriano, Pioltello 26 novembre, penso fossero le cinque e mezza di sera.

Con questo ho chiuso.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Non vedendo altri interventi pongo in votazione il punto 4 all'Ordine del Giorno: Polo tecnologico di Sesto San Giovanni Biopiattaforma Integrata CAP cessione a CAP HOLDING dell'80% della partecipazione azionaria posseduta dal Comune in CORE SpA. Quantificazione definitivo prezzo di vendita, approvazione schema di contratto.

Prego dottor Bassi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (favorevole); Sivieri (favorevole); Monga (astenuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).

Quindi 7 astenuti, 18 favorevoli il Consiglio approva.

PRESIDENTE

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità, dottore.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (favorevole); Sivieri (favorevole); Monga (astenuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).

Quindi 7 astenuti, 18 favorevoli il Consiglio approva.

Confermata anche l'immediata esecutività con 18 voti favorevoli e 7 astenuti.

PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019

PRESIDENTE

Punto 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione bilancio consolidato 2019", la parola all'Assessore Gaiotto.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Il consolidato lo fa il Sindaco...

PRESIDENTE

Scusi, l'abitudine quando si parla di bilanci di dare la parola al Vicesindaco.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Chiedo il doppio stipendio se me lo date...

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco mi scusi.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Allora per quanto riguarda il bilancio consolidato, lo dicevo brevemente in Commissione, il bilancio consolidato voi sapete che –lo dico banalmente per chi ci ascolta in streaming e non è superesperto di bilanci- è l'insieme tra bilancio del Comune di Pioltello e in proporzione quelle delle nostre partecipate più importanti, quelle di cui abbiamo più del 3% o anche dove abbiamo meno e dove l'impatto è comunque importante rispetto ai numeri del nostro bilancio, ad esempio CAP HOLDING.

Quindi il bilancio consolidato della nostra città riguarda il Comune di Pioltello, AFOL, CAP HOLDING, , COGESER, FARCOM, e CORE e Azienda Futura al 100% che è proprio la nostra azienda di servizi alla persona. Cosa vediamo nel bilancio consolidato di quest'anno? Logicamente si parte dal bilancio del Comune di Pioltello che come ricordate, abbiamo votato quest'estate, quest'anno ha avuto una perdita importante di circa 800.000 euro, perdita che però non era dovuta alla gestione caratteristica cioè alla classica gestione dei servizi e degli incassi che il Comune di Pioltello ha ma era dovuta al fatto che era stato ripulito il bilancio di poste anche molto vecchie, del 2005-2006, di redditi inesigibili iscritti a bilancio da anni e che sapevamo impossibile da incassare. Per cui nell'anno 2019 abbiamo fatto un grande lavoro di pulitura per i quali ringrazio gli uffici che sono entrati tutti in capitoli affinché ci fosse una fotografia, ad oggi bilancio più corretta possibile e soprattutto anche la più veritiera dal punto di vista di quelle che sono le potenzialità dell'incasso del nostro ente.

Quindi a partire da un bilancio del Comune di Pioltello di - 800.000 non dovuto alla gestione caratteristica che invece è ampiamente

positiva, ma dovuta a circa 3 milioni di crediti che erano stati stornati, quindi partendo da una abbondanza di più uno e mezzo, poi tolti 3 milioni, con qualche altra piccola correzione eravamo andati a – 800.000, da lì arriviamo a – 900.000 euro e rotti.

La differenza fondamentale è quasi totalmente riconducibile al bilancio della società CORE perché come spiegavo prima quando CORE ha ripulito il bilancio di quelle poste e di crediti che erano quelli famosi del CIP 6 che il Consiglio di Stato ha dato per non ascrivibili e quindi da dover stornare rispetto al bilancio 2019, la quota del 15% della perdita di CORE, ha incrementato la perdita del bilancio consolidato.

Quindi se io devo fare un'analisi delle singole partecipate faccio un'analisi molto serena e positiva perché sono tutte partecipate che hanno lavorato non solo con grande profitto ma anche dando i servizi che una società pubblica deve dare con la qualità necessaria e che hanno fatto, come dire, il loro percorso rispetto a quello che era il nostro mandato politico quindi assolutamente positivo.

Ripeto, il bilancio chiude con questa cifra in positivo, fondamentale ha due casi assolutamente eccezionali la pulitura di questo bilancio da questo punto di vista e contestualmente anche quello della società CORE che per questo caso assolutamente importante ma di cui conoscevamo l'esistenza e anche il rischio ha aggiunto quei 100.000 euro e rotti di perdita, a quello che era la conclusione del bilancio finale.

Se devo pensare a CAP HOLDING oltre all'operazione CAP CORE di cui abbiamo parlato finora CAP sta facendo degli investimenti enormi in tutta la Lombardia e nella città metropolitana in particolare per cui certamente è una società con un Piano industriale importante, con grandi visioni, assolutamente top dal punto di vista dell'impatto ambientale di quello che sta facendo, tra l'altro sta anche costruendo una nuova sede.

Per quanto riguarda COGESER abbiamo fatto un CDA proprio venerdì e il nuovo Piano industriale che ci è stato proposto è molto interessante e ne parleremo certamente perché anche su COGESER stiamo facendo dei ragionamenti per cui immaginiamo di poter valorizzare ulteriormente la COGESER Servizi che è una società che in questo momento è quasi una scatola con poche funzioni, che vorremmo ampiamente implementare, ma ne parleremo certamente ampiamente più avanti.

AFOL, come dire, sta rifacendo i primi passi dopo il rinnovo completo del CdA che c'è stato recentemente, anche per note vicende che hanno visto purtroppo situazioni anche di tipo penale e che ha riguardato alcuni importanti esponenti.

Poi abbiamo AZIENDA FUTURA che invece, come sapete insomma, conoscete anche l'ingegner Bonassi, sta facendo tutto un suo percorso con il suo fatturato aumentato, con la sua... con i suoi servizi, con tutto quello che sta offrendo.

E infine FARCOM, che farò il 10 dicembre il... come dire, il budget per l'anno nuovo, ma che anche conferma dei dati 2020 assolutamente in linea con quelle che sono le nostre aspettative e che sono tutte società molto sane.

Quindi, ritengo che questo Consiglio possa votare in tutta tranquillità il bilancio consolidato proposto quest'anno, non ci sono criticità evidenti e quindi mi sento di concludere così. Sono a vostra disposizione per le domande.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione. Nessuno interviene?

La chat mi dice "disabilitata", non riesco a prenotarmi.

PRESIDENTE

Consigliere Dio comunque, prego.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì volevo... dall'ultimo consolidato dello scorso anno si è parlato dei derivati di CAP HOLDING che abbiamo dovuto mettere in consolidato, quindi volevo capire se quella situazione lì, che mi era stata chiarita che erano delle cose che arrivavano dal passato, se è stata chiarita, se è stata superata o se ancora si trascina. Grazie.

Io non so come si fa...

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì, anche perché ho visto che non viene più citata dal Revisore dei Conti quella frase che nel vecchio consolidato veniva proprio citata che è "l'unica Partecipata che aveva in seno dei privati era CAP". Quindi volevo capire se è stata risolta e superata quella questione, perché ho visto che il Revisore dei Conti non lo cita più.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

La Nota integrativa trova la risposta all'ultima pagina Consigliere.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Ah, c'era una Nota integrativa a questo punto qui?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

2.14, Strumenti del...

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Va bene, vado a controllare, grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

“Il valore dei derivati detenuti del Gruppo CAP HOLDING ammonta a 13.571.042 euro”, con tutte le tabelle che lei ha richiesto, c'è uno swap, ci sono diverse formule di derivati detenuti da CAP HOLDING.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Questo non ci deve preoccupare assolutamente, giusto?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Assolutamente.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Grazie.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Si può Presidente?

PRESIDENTE

Grazie. Si è prenotato il Consigliere Monga e poi il Consigliere Berardi. Prego Consigliere Monga, grazie.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Ma, allora, io più che altro sul consolidato ecco debbo dire, sulla partita delle Partecipate non ho poi granché da chiedere, ecco sul discorso di CORE fondamentale sì, si segnala questo discorso del 2019, c'è anche da dire che, insomma, c'erano delle riserve che sono state messe, quindi fondamentale utilizzate, quindi preoccupazioni particolari non ne vedo.

Ho qualche domanda e poi lascio magari la parola ai colleghi che hanno avuto una più lunga esperienza, visto che questa sera si è parlato di persone che hanno avuto esperienze in... come Assessori al Bilancio in passato e hanno ricordato anche momenti in cui hanno fatto politica attiva e quindi lascio a loro spazio abbondante per esprimersi. Mi preme soltanto fondamentalmente chiedere, se è possibile, per la parte... malgrado il Consuntivo 2019 sia già stato votato, quindi è già un documento chiuso, se è possibile avere una rinfrescatina sui valori che fanno riferimento all'insussistenza dell'attivo pari a 3.000.000 e rotti che sono poi il grosso che determina la variazione. Sostanzialmente nel prospetto di sintesi che poi è quello perché di macro numeri parliamo, se si può avere una lezione, diciamo una ripassata su ciò che è accaduto del consuntivo. Mi scuso, ma devo ammettere che l'ultima volta in Commissione sono arrivato tardi e ho fatto un po' fatica a seguire. Diciamo che non sono molto esperto e avvezzo alle nuove tecnologie, malgrado non sono così vecchio. Ecco se si potesse avere qualche spiegazione in merito, anche perché lì ballano anche qualche credito di natura tributaria e potrebbe essere interessante avere una rinfrescatina o alcuni approfondimenti in merito. Grazie.

Si è sentito? Sì, a posto allora.

PRESIDENTE

Sì. Prego, Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Sì, un paio di considerazioni, intanto per giustificarmi con i Commissari che l'altra sera appunto mi hanno visto e mi hanno giudicato impreparato su questo particolare punto perché chiedevo come mai... appunto da dove derivasse questa negatività nel bilancio consolidato. Poi mi è stato spiegato – come ha ripetuto la Sindaca adesso – che per 864.000 euro deriva appunto dal Bilancio Consuntivo 2019 del Comune di Pioltello, io sono cascato dalle nuvole perché non mi ricordavo questa cifra. Ma non mi ricordavo... non era perché non mi ero preparato, ma perché quel bilancio... io ero rimasto ai bilanci consuntivi approvati ad aprile per il lockdown e invece l'approvazione di bilancio è slittata a luglio e a luglio io ero già sulle spiagge a godermi il sole estivo. Per cui, chiedo venia, ma quindi non era impreparazione ma perché proprio non avevo partecipato a quella sessione.

Per cui sono andato a rivedermi chiaramente quel bilancio in questi ultimi giorni e, diciamo, ho constatato quello che in qualche modo era

stato già accennato in Commissione, che questo valore negativo deriva appunto per 864.000 euro dal bilancio del Comune di Pioltello, a sua volta dovuto al fatto che si è fatta una bella pulizia nei residui attivi. E qui, appunto, da questo aspetto mi sono ricordato i miei tanti richiami nelle discussioni sui bilanci precedenti, appunto sulla ... dei bilanci comunali, non solamente quello di Pioltello, ma di tanti bilanci comunali che appunto si trascinano negli anni decine e decine di migliaia di residui attivi quando c'è la consapevolezza che c'è adesso, ma c'è stata anche negli anni passati, che buona parte di quei residui attivi chiaramente poi se ne vanno in cavalleria. In effetti noi, con questa operazione comprensiva anche di quella fatta nell'anno precedente, abbiamo eliminato dal nostro bilancio qualcosa superiore ai 4.000.000 e qualche centinaio di mila euro, se non vado errato, se non ho capito male perché l'ho visto velocemente e non ho partecipato, ripeto, all'ultimo bilancio.

Io dico che questa strada comunque è una strada corretta, nel senso che è inutile trascinarsi negli anni residui attivi dei quali c'è la consapevolezza che non faranno mai cassa perché questo, appunto, va in qualche modo anche a incrementare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi è giusto che si faccia pulizia nel momento in cui naturalmente c'è la certezza che quel credito è diventato assolutamente inesigibile e per tutta una serie di fattori. Fatto tutto l'iter a questo punto è meglio pulire. Quindi diciamo che la cosa mi fa anche piacere da un certo punto di vista, che questa operazione finalmente sia stata in qualche modo portata avanti e, certo, è la prima volta che ci troviamo di fronte a un nostro bilancio consuntivo che chiude in negativo ma – come è stato detto – è in qualche modo giustificato. Questi 864.000 euro per quanto riguarda il nostro bilancio comunale saranno sicuramente riassorbiti dal Fondo di riserva e quindi la cosa diciamo che non è assolutamente preoccupante, per cui diciamo...

L'unica cosa che in qualche modo... di cui io sento l'esigenza è di... cioè, probabilmente è una mia mancanza perché ero in vacanza in quel periodo e non me ne sono potuto occupare, è di capire esattamente, diciamo di entrare più nel dettaglio dei residui attivi che sono stati cancellati per rendermi maggiormente consapevole di quali sono le entrate che non hanno avuto poi... diciamo non si sono trasformate in cassa. In modo particolare mi piacerebbe capire se provengono da tributi non pagati oppure da partite private aperte e non chiuse, insomma capire più nel dettaglio l'ammontare... almeno per le somme più significative, da dove provengono questi. Probabilmente c'è già un elenco che è allegato al bilancio ma, ripeto, non avendo partecipato a quella sessione non ho avuto tempo e modo di analizzarlo.

Naturalmente mi riprometto di farlo e casomai chiederò qualcosa agli uffici di fornirmi un maggiore dettaglio per capirci un po' meglio e, nello stesso tempo, sprono affinché questo lavoro possa continuare anche negli anni successivi perché, ripeto, se si vuole avere un bilancio sano a tutti gli effetti i residui attivi, trascorsi quattro o cinque anni, secondo me non hanno più ragion d'essere, a meno che chiaramente non siano il risultato di contenziosi ancora aperti e allora in quel caso là chiaramente i contenziosi prima bisogna farli chiudere per decretare che quel residuo attivo chiaramente non entrerà più nelle casse comunali.

Quindi, niente, spiegato questo è chiaro che il bilancio è un bilancio tutto sommato sano perché prende in considerazione, al di là diciamo adesso di questa piccola perdita di CORE che sono 100.000 euro, di cui è stato spiegato il significato, le altre società che fanno parte del gruppo sono società sane, che continuano a fare il loro dovere, certo CAP è ormai... diciamo ha assunto dimensioni tali che è difficile anche capire nei bilanci di CAP tutti i dettagli, però il fatto comunque che chiuda in positivo è il segnale che in qualche modo ci rasserena, nonostante la montagna sicuramente di accensione di credito che CAP ha per tutti gli investimenti che sta facendo, ivi compreso appunto l'ultimo di cui abbiamo parlato qui questa sera però, ripeto, ha sicuramente una potenza economica che ci lascia abbastanza tranquilli. Tutte le altre società, di CORE ne abbiamo ampiamente parlato, COGESER e FARCOM sono bilanci comprensibilissimi da cui si evince appunto che comunque vanno avanti bene, quindi diciamo che il bilancio consolidato è un bilancio che si può approvare con estrema tranquillità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola l'Assessore Gaiotto. Prego Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Sì, buonasera a tutti. Giusto per un breve reminder a tutti i Consiglieri Comunali rispetto alla votazione sul Rendiconto 2019, che poi entra nel consolidato con questo risultato che non ci piace ecco, complessivamente. Intanto un dato straordinario, quello del 2019, dato non dalla gestione caratteristica del nostro bilancio, che resta una gestione positiva per 1.153.000 euro, ma per un lavoro importante fatto sui residui attivi che ci portiamo dietro.

Vorrei, come dire, il numero complessivo dei residui stralciati attivi è di 3.030.000 euro, vorrei però che il Consiglio Comunale, chi ci ascolta

avesse contezza della dimensione di questa operazione, perché se uno pensa che il bilancio del Comune di Pioltello è oltre 26.000.000 di euro, facciamo 26.000.000 che così ci capiamo, l'uno per l'altro, e un'Amministrazione non riesce a portare a casa 3.000.000 all'anno, beh, si spaventa, sarebbe un risultato pessimo, direi drammatico, direi che forse l'Assessore al Bilancio di quell'Amministrazione andrebbe preso a calci nel sedere e mandato a casa.

In realtà l'operazione che abbiamo fatto è una operazione – come ricordava invece bene il Consigliere Berardi che mi ha preceduto – è una operazione molto più nobile, perché noi non abbiamo 3.000.000 di mancate entrate sul 2019, ma noi abbiamo fatto un'operazione che ha ripulito i residui attivi che vanno dal 2004. Quindi cominciamo a dire che se l'uno per l'altro 23.000.000 per 16 anni siamo a oltre 400.000.000 di euro e in questi 16 anni non siamo riusciti a portare a casa 3.000.000, da dove? Sarebbe preoccupante se fossero entrate tributarie perché questo direbbe di una fragilità strutturale del nostro bilancio ma, come avevo ricordato nel mese di luglio, stiamo parlando in larghissima parte di entrate extratributarie. E che cosa c'è nelle entrate extratributarie? C'è la difficoltà di una città, ci sono gli asili nido, ci sono i nostri servizi a pagamento. Ricordo che allegati al bilancio e alla relazione del dottor Bassi e del parere dei Revisori dei Conti vi era l'elenco puntuale e preciso di tutte queste voci, di questi residui attivi, nello specifico per qualche migliaio di euro nel 2004 non siamo riusciti a portare a casa alcune rette degli asili nido. Eh, sì, effettivamente nel 2004, ce li siamo portati avanti fino ad oggi e quei ragazzi lì oramai sono maggiorenni.

Ecco, io vorrei che riportassimo quel dato a un principio di buon senso. Giustamente il Consigliere Berardi dice che “se ogni anno smettessimo di accantonare residui attivi a un certo punto eviteremmo di trovarci dei segni meno sui consolidati”. Un tempo questa roba si faceva con meno puntualità, oggi noi abbiamo pulito il bilancio e lo abbiamo fatto assumendoci delle responsabilità neanche della passata Sindaca l'avvocato Carrer, neanche del suo predecessore Antonello Concas, ma addirittura qualcosa che arriva da ancora prima Mario De Gaspari, e lo abbiamo fatto. Ora, l'abbiamo fatto assumendoci la responsabilità di pulire il bilancio vorremmo che si distribuisce nella storia di questa città qualche fragilità, non è che raccontiamo qualcosa di nuovo se scopriamo che in 16 anni abbiamo avuto qualche famiglia in difficoltà nel pagare la casa comunale, abbiamo avuto qualche famiglia in difficoltà a pagare il nido e non sempre si è riusciti a recuperare quel credito.

Dico, per chiudere, che il lavoro che abbiamo fatto ci consente ora di alleggerire in realtà il nostro bilancio, di non portarci dietro più quella zavorra che era una zavorra evidentemente irrecuperabile e, come chiedeva il Consigliere... se non erro era il Consigliere Vaccaro o il Consigliere Basile, è chiaro che quella straordinarietà è una straordinarietà che si è verificata nel 2019 per questa operazione e non è certo un dato che diventerà strutturale ma torneremo ad avere un risultato positivo della gestione caratteristica che storicamente nella nostra città va da 1.000.000 a 1.300.000.

Una parte rilevante di questi residui attivi, superiore al milione di euro, arriva dalle sanzioni del Codice della strada, il che vuol dire che non è che non diamo le multe ma nel nostro paese, intendendo la nostra bella Italia, c'è questa abitudine a non pagarle e vorrei anche... e quindi, come dire, quando noi mettiamo 1.000.000 di multe e una parte di quelle, proprio perché non vengono pagate, va messa a Fondo crediti di dubbia esigibilità perché c'è il dubbio che l'esigibilità poi arrivi, voglio dire però – anche per dare un dato positivo – che la media del nostro incassato è più alta rispetto alla media sia provinciale che nazionale, il che consente a noi di mettere, di scontare a fondo un po' di meno che in altre realtà del nostro paese. Sono comunque dati non bellissimi, lo voglio dire, e non a caso anche recentemente abbiamo fatto alcune variazioni rispetto alle modalità di incasso e quando parte il tentativo di recupero crediti. Il Consiglio Comunale l'ha votato se non nel precedente Consiglio Comunale in quello precedente ancora.

Questo per dire che stiamo parlando di una straordinarietà di cui abbiamo già discusso e che però – come dire – io sono anche molto contento di poter dire che da Assessore al Bilancio abbiamo chiuso un po' di partite, rendendo il nostro bilancio veritiero, la veridicità di un bilancio è una delle condizioni di un bilancio pubblico e pensare di poter portare a casa ancora una retta di un nido del 2004 secondo me lo rendeva meno veritiero che aver detto che evidentemente non ce la facciamo. Secondo me è un elemento di correttezza e anche di chiarezza nei confronti di chi sta amministrando e amministrerà la città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Il Consigliere Basile ha chiesto la parola, prego.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Devo dire che l'Assessore Gaiotto ha in parte già risposto agli interrogativi che volevo porre e che poi sono in parte quelli già esposti dal Consigliere Monga e Consigliere Berardi. Devo dire che sono d'accordo buona parte con quanto ha esposto l'Assessore Gaiotto, al

quale non... di solito non lesino critiche, ma in questo caso riconosco che il principio è corretto. Per anni è una cosa che ho posto all'attenzione del Consiglio Comunale, è meglio un bilancio veritiero, meglio una brutta notizia oggi, meglio capire dove sono i problemi oggi che trascinarci uno, due, tre, quattro bilanci che sono più simili a libri dei sogni che a documenti veri e propri. Questa è un'operazione di pulizia sicuramente corretta.

Una domanda che pongo è perché tutta quest'anno, perché quest'anno, perché nel Consolidato del 2019 si è deciso di portare in essere questo tipo di operazione? Non mi risulta che ci sia un obbligo normativo per cui il Comune fosse vincolato per quest'anno, vorrei capire dall'Assessore perché non si è scelto di distribuire questa operazione con gli anni pregressi, ma si è deciso di usare un metodo più drastico per l'esercizio del 2019, perché è ovvio poi che credo che sia la prima volta che accade che il conto economico consolidato dell'Ente abbia un segno negativo, che ... con l'esercizio negativo, peraltro non di poco perché stiamo parlando di quasi 1.000.000 di euro. Però, ripeto, è figlio di una politica di bilancio che in questo caso in buona parte condivido, perché pensare di trascinarci per il 2019 e per il 2020 altri residui attivi sicuramente non realizzabili perché, come si diceva, stiamo parlando di partite del 2004, anche del 2004, dava origine a documenti di bilancio per me non veritieri e comunque che danno origine a una lettura che poi è una lettura non corretta dello stato di salute dell'Ente, almeno per quanto riguarda appunto la capacità di recuperare determinate partite.

Altra domanda che pongo all'Assessore è quanto incidono le mancate realizzazioni dovute alla TARI, perché mi risulta che sia anche la TARI, ci sia anche parte della TARI nei residui attivi, per quanto incide? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore risponde direttamente? Vuole rispondere direttamente?

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

No, non lo so...

PRESIDENTE

Vogliamo raccogliere...

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Va bene, raccogliamo...

Sembrava più una considerazione, no?

PRESIDENTE

No, io ho inteso due domande, però magari ho inteso male io, credo ci fossero due domande...

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Sull'incidenza della TARI è sicuramente una domanda, quindi sulla TARI vorrei avere una risposta e anche sul fatto che si sia deciso di incidere su quell'esercizio, su quello del 2019, e non si sia deciso di fare un'operazione dal 2016 di questo tipo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Per il momento no.

PRESIDENTE

Non mi sembra di vedere altri interventi e quindi chiedo... cedo la parola all'Assessore Gaiotto, prego.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Allora, per quanto riguarda il numero esatto sulla TARI, poi magari il dottor Bassi è a disposizione per il numero esatto. Per quanto riguarda il motivo per cui siamo arrivati a farlo in un anno, lei... la sua forza politica è una forza che utilizza l'avvicendamento dei Consiglieri come prassi, quindi lei non ha partecipato a tutti i dibattiti precedenti. Intanto il bilancio consolidato dell'Amministrazione non c'è da trent'anni, ecco, questo è il terzo o il quarto bilancio consolidato e quindi questo per dire che non è che è il primo bilancio dopo una vita di bilanci, è la prima Consiliatura che fa il bilancio consolidato.

Perché siamo arrivati quest'anno? Perché potrebbero spiegarglielo tutti gli altri Consiglieri Comunali, perché tutte le volte che abbiamo fatto sia il bilancio di previsione, ma soprattutto ogni volta che abbiamo affrontato il tema del rendiconto abbiamo affrontato il tema non di bilanci falsati perché, ripeto, la gestione caratteristica del nostro bilancio è sempre una gestione estremamente positiva, estremamente

veritiera, è l'eredità di ogni anno che se non gestita dopo diventa molto grande e delle dimensioni di cui stiamo parlando.

Perché siamo arrivati al 2019? La risposta ce l'ha già se fa un semplice ragionamento, perché questa Amministrazione c'è da... nel 2019 chiudeva il suo terzo rendiconto fatto per intero diciamo, tutto quanto suo, il tema negli anni precedenti era stato affrontato in Consiglio Comunale con grande e puntuale attenzione, chiedendoci di fare una analisi dei nostri residui. Fatta l'analisi, i dirigenti hanno ritenuto di esporre quelli che sono dei residui sui quali c'è possibilità di recupero e quelli sui quali effettivamente questa possibilità non c'è. Una volta emersa l'impossibilità si è fatto emergere il numero, non è che è stato dato un numero minimo e numero massimo, sono stati dati degli obiettivi, è stato dato l'obiettivo ai dirigenti attraverso se non erro il PEG dell'anno scorso o quello dell'anno precedente, credo proprio quello dell'anno scorso del 2019 di concludere quella analisi e di portare un risultato. Per cui, la motivazione diciamo del perché il 2019 è perché, fatta l'analisi dall'inizio di questo mandato di questi aspetti, nel 2019 alla fine è stato dato... tra gli altri obiettivi ai dirigenti è stato dato l'obiettivo del concludere l'analisi e portare in evidenza quali erano quei residui che potevano essere con una certa dose di percentuale di efficacia portati a casa e quali no. Per intenderci, ovviamente quest'anno nel PEG i dirigenti hanno la gestione della pandemia, ogni anno ci sono degli obiettivi comuni trasversali, dopo tre anni pieni di mandato giustamente abbiamo ritenuto sia per una passione del sottoscritto sia per una grande attenzione della nostra Sindaca, ma direi soprattutto per un dibattito costante in questi anni portato avanti non soltanto da alcuni Consiglieri dell'Opposizione, ma anche soprattutto penso al Consigliere Berardi, penso ai Capigruppo Dichio e Cazzaniga rispetto a questi aspetti, si è arrivati al 2019 con quella conclusione, ecco. Non è un annus horribilis, è l'anno in cui si è concluso il lavoro.

No, è il 2020 l'annus horribilis.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Non mi va la chat, volevo intervenire, volevo fare una richiesta.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Dio, prego.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì, visto che si va verso... ormai questo è l'ultimo consolidato, si va verso una nuova storia diciamo, volevo chiedere se ci sono aggiornamenti o notizie sulla più nostra grossa Partecipata, su COGESER, sul fatto che ci doveva essere questa gara nazionale, questo bando nazionale sul gestore unico. Se ci sono aggiornamenti, notizie, se si sa qualcosa o se siamo ancora nella fase di dover attendere il giorno che sarà. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Non vedo altri interventi, risposta della Giunta a queste considerazioni finali. Ah, forse il dottor Bassi doveva rispondere anche... voleva rispondere anche sulla questione della TARI posta prima?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Se ho capito bene l'Assessore mi chiedeva di dare dei numeri al Consigliere Basile. Era questo quello che...

PRESIDENTE

Io credo di sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

In particolare il Consigliere ha posto l'accento sulla TARI, giusto? Allora, Consigliere noi abbiamo una svalutazione, cioè una dimensione dei mancati incassi che stimiamo nell'intorno del 14%, questo dato è un dato che noi lo stiamo monitorando, negli ultimi cinque anni ha avuto degli scostamenti in più e in meno, diciamo che in questo momento il trend è però in peggioramento, quindi il 14% sull'incasso, su uno stanziamento che vale 4.186.000 euro noi stimiamo quindi una svalutazione di 586.040 euro e questo finisce a fondo.

Volevo dare questa dimensione un po' per tutti i Consiglieri, cioè se io facessi il Consigliere Comunale vorrei avere la garanzia che le entrate che il Comune non riesce ad incassare o teme di non incassare non si ... Il Fondo crediti di dubbia esigibilità serve a questo, poi c'è tutto un tema sul miglioramento della nostra capacità di riscossione, questo è indubbio. Devo dire la verità, tutte le volte che ovviamente anche i nostri Revisori dei Conti guardano le entrate tributarie, la dimensione complessiva dell'entrata mettono l'attenzione e se devono scegliere dove mettere l'attenzione la mettono sul Titolo III delle entrate, cioè le entrate di natura extratributaria non tributaria.

Vi faccio un esempio, una parte l'ha toccata l'Assessore Gaiotto, stiamo parlando nonostante quei segnali positivi che l'Assessore vi

rappresentava, ma sul fronte del Codice della strada la svalutazione è di gran lunga più alta sia sulla parte del ruolo, dove noi svalutiamo il 93% di ciò che iscriviamo a ruolo, sia sulla parte dell'ordinario dove svalutiamo... siamo nell'ordine del 57%. Quindi le dimensioni delle entrate e delle difficoltà di riscossione in questo paese, non inteso come Pioltello ma come Italia, purtroppo sono note. Abbiamo tentato nel recente passato anche con la decretazione ingiuntiva, quindi con il Regio Decreto del 1910, con risultati che si sono bloccati davanti per esempio alla difficoltà di poter notificare e che quello venisse riconosciuto come titolo effettivo, quindi con una serie di difficoltà poi di natura pratica.

Ecco, io quello che mi sento di sottolineare, come ha fatto l'Assessore Gaiotto, è questo: nel 2019 la Giunta ha dato a tutto il Comitato di direzione questo obiettivo, ha chiesto al Comitato di direzione di fare un lavoro serio e puntuale di ricognizione sulle entrate, per fare entrare in una organizzazione che... davvero noi facciamo di tutto, dai ... dei dati, per dirla francamente, e quindi ci sono quelli che sono orientati più ad assistere alla parte sociale, ecc. ecc. Ecco, la cultura dell'entrata, far entrare la cultura dell'entrata in Comune è un aspetto che va seguito con grande attenzione e credo che il progetto che ci ha legati l'anno scorso a lavorare su questo fronte potrà dare dei risultati in futuro.

Giusto per sottolineare, come ha detto l'Assessore, anche l'anno scorso la gestione caratteristica, cioè se voi guardate il conto economico la gestione caratteristica tra l'anno scorso e quello precedente è assolutamente in linea, sono proprio queste sopravvenienze, cioè il fatto che siamo andati a togliere i residui attivi dal nostro bilancio che ci ha portato a quel risultato.

È un bilancio sano, noi abbiamo aperto con i residui attivi, come saprete tutti, all'1/1/2019 per 14.800.000 euro, abbiamo aperto il 2020 con i residui attivi per 14.680.000 euro, proprio in virtù di questo taglio, e abbiamo il Fondo crediti fatto su un consuntivo che vale 8.900.000 euro compreso quella posta straordinaria che era il bollettone dell'energia elettrica. Quindi, abbiamo una somma consistente. Tenente conto che nei 14.600.000 euro non ci sono mica solo entrate di Titolo I e di Titolo III, ma anche entrate di Titolo II, cioè i trasferimenti fatti dallo Stato, dalla Regione, ecc., che solo l'anno scorso valevano più di 2.000.000 di euro e quelli sono soldi che, magari con un certo ritardo, ma incassiamo sicuramente perché Stato e Regione quei soldi ce li danno.

Quindi direi che il nostro bilancio, anche da questo punto di vista, pur con tutte le difficoltà, le complessità legate al momento, è un bilancio che ha i conti certamente a posto.

PRESIDENTE

Scusate. Grazie dottore, ha chiesto la parola la Sindaca, prego.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Direi che sia il dottor Bassi che l'Assessore Gaiotto hanno già mi sembra ampiamente risposto. Una battuta, tanto per... cioè tutti a dire "che bello, che bello togliere i residui" alla fine avete aspettato me per toglierli. Voglio dire, è da anni che si accumulano residui, dal 2005, se anche qualcuno da Assessore dei tempi passati ci pensava, visto che siete stati entrambe al Governo, magari...

Comunque la Giunta Cosciotti ha iniziato a cancellarli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

A me non risponde nessuno?

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Scusami Giampiero, perdonami, mi ero persa nelle battute, stasera sono frizzante.

No, per quanto riguarda la gara ATEM adesso siamo al 2024-2025, quindi... voglio dire, la cosa proprio va in scioltezza ed è uno dei motivi per cui stiamo facendo dei ragionamenti con COGESER anche su altre operazioni di cui presto interesserò, faremo un paio di Commissioni e parliamo ampiamente anche di altre questioni su COGESER, però per adesso la gara va molto lunga.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Non mi sembra di vedere altri interventi, quindi pongo in votazione il punto 5 all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio Consolidato 2019".

Per il voto, prego dottor Bassi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole);

Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Monga (astenuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).

Quindi 16 favorevoli, 9 astenuti.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Immediata esecutività.

PRESIDENTE

No, non abbiamo... abbiamo l'immediata eseguibilità? Non credo, è l'approvazione del bilancio consolidato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Scusi?

PRESIDENTE

Non ho capito dottore, scusi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

C'è l'immediata esecutività su questo punto, deve essere approvato entro il 30 di novembre.

PRESIDENTE

Allora procediamo, immediata eseguibilità, voto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Allora, Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto);

Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Monga (astenuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).
Uguale a prima, 16 favorevoli e 9 astenuti.

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL’ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

PRESIDENTE

Punto 6 all’Ordine del Giorno: “Approvazione Piano Economico Finanziario relativo all’anno 2020”.

(Intervento fuori microfono)

Prego, Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Questa sera presento finalmente il PEF della TARI ai sensi delle deliberazioni di ARERA. Ci tengo subito, si capirà poi nell’esposizione, a fare il mio ringraziamento alla dottoressa Graziano, che è la nostra responsabile della Sezione Tributi dell’Ente, per il lavoro fatto, non soltanto da oggi ma anche negli anni precedenti per la costruzione dei Piani della TARI.

Bisogna risalire, bisogna andare un po’ indietro nel tempo per capire perché arriviamo oggi e perché... e che cosa abbiamo fatto. Dal 2017 è stato assegnato ad ARERA, che è l’Autorità per la regolazione dell’Energia Reti e Ambiente, la regolazione tariffaria in materia del ciclo dei rifiuti. Questo lavoro fatto da ARERA in questi anni si è concluso nei primi di novembre del 2019 con due importanti deliberazioni. Tutti quanti noi che siamo amministratori capiamo che una deliberazione fatta nel mese di novembre è tardi per il bilancio dell’anno successivo, tant’è che pur interrogato il nostro Ente, il nostro gestore – AMSA nello specifico – ci segnalò che non era nelle condizioni di poter esplodere i numeri secondo le deliberazioni della TARI, ma in questo senso il Governo aveva... e ARERA aveva concordato con ANCI che per il mese... entro il mese di aprile 2020 i Comuni avrebbero dovuto riportare il Piano della TARI, avendo già

approvato i bilanci, ricordo che noi l'abbiamo approvato il 20 di gennaio, termine – quello di aprile – che poi i DPCM hanno spostato alla fine di quest'anno.

Nella sostanza che cosa comporta il lavoro di ARERA? Una verifica puntuale che nei Piani tariffari dei Comuni non venga inserito nulla di più che riguarda il ciclo dei rifiuti. Perché questo? Perché la TARI la pagano interamente al 100%, ai sensi del Decreto Ronchi, i nostri concittadini, quindi tutti quanti noi. Siccome dentro il Piano della TARI tutti quanti noi sappiamo che ci sono i costi di AMSA, ma ci sono anche i costi di personale dell'Ente, ci sono tutta una serie di voci che costruiscono il Piano della TARI, il Governo attraverso ARERA ha voluto verificare che lì dentro non si inserissero altre voci, che nulla avevano a che fare, se non per affinità, col tema dei rifiuti. Pensa ad esempio allo sgombero neve, lo spargimento del sale che già prima delle delibere di ARERA non dovevano stare nel Piano della TARI che invece qualche Comune aveva inserito.

Le delibere di ARERA hanno mandato in difficoltà molte Amministrazioni, io ricordo che con la Sindaca eravamo ad Arezzo all'Assemblea Nazionale, alcuni amministratori erano assolutamente nel panico, noi eravamo estremamente tranquilli. Tant'è che nel mese di gennaio, quando abbiamo approvato il bilancio, voi sapete che uno degli allegati è il Piano della TARI e io vi raccontai questa storia, dissi “guardate, nel corso di quest'anno...” il 20 gennaio ancora non parlavamo di pandemia, nonostante a Wuhan qualcosa stava già accadendo, ma noi ancora eravamo tutto sommato molto tranquilli, vi dissi “guardate, noi abbiamo costruito il nostro Piano tariffario con non solo buon senso ma rispettando quelle che sono le disposizioni di legge, pertanto non siamo preoccupati delle conseguenze che potrà avere sul nostro Piano tariffario della TARI l'applicazione delle delibere di ARERA”. Portai quindi un Piano tariffario che valeva 3.990.000 euro più il contributo del 5%, il contributo TEFA, Tributo Esercizi Funzioni Ambientali, che è il contributo del 5% che va alla Provincia.

Quindi che cosa succede? Che nel corso di quest'anno abbiamo chiesto a AMSA di esplodere i suoi numeri, segnalare i suoi numeri sulla base delle deliberazioni di ARERA, e se voi andate a guardare la relazione allegata alla delibera trovate due tabelle, sulla prima pagina il Piano, il PEF TARI presentato secondo le regole di ARERA sulla base di indici, calcoli che riguardano la nostra città, il nostro numero di abitanti e tutta una serie di riflessioni che stanno dentro le delibere di ARERA rispetto a una visione nazionale di come devono essere fatti i Piani tariffari, quindi tenete in considerazione variabili nazionali. Poi,

invece, abbiamo chiesto di inserire nel Piano tariffario non quelli che sarebbero dal punto di vista statistico i nostri numeri, ma quelli che sono i numeri dei nostri appalti. E quindi scopriamo che il nostro Piano tariffario, diciamo secondo gli indici generali dovrebbe essere di 4.390.000 euro, senza il contributo TEFA, cioè il 5% della Provincia, mentre il costo del vero Piano tariffario sulla base del costo dei nostri appalti è di 3.996.000 euro.

In Commissione abbiamo ironizzato un po' tutti sul fatto che casualmente è sostanzialmente equivalente. Mi permetto di fare una battuta ulteriore in Consiglio Comunale, il Piano tariffario secondo le regole di ARERA è più alto del Piano tariffario che costruivamo noi per 6.000 euro, non è tantissimo, ma il che vuol dire che l'ufficio, in particolar modo la dottoressa Graziano, costruiva il Piano tariffario del Comune, dell'Ente senza inserire nulla di più. A fare i conti secondo le delibere di ARERA – come dire – il Piano tariffario cresce e non diminuisce, il che vuol dire che sia io che la Sindaca eravamo molto tranquilli ad Arezzo, lo stiamo stati nel presentare in Giunta il bilancio, lo siamo stati nel presentarlo in Consiglio Comunale, con grande tranquillità arriviamo a presentare questa sera il PEF della TARI secondo le delibere di ARERA con un mese di anticipo, tra l'altro rispetto a quelli che sono i termini, portando un lavoro che dice che a fare le cose fatte bene non ci si preoccupa mai.

Concludo dicendo che, così come avevo detto in occasione della presentazione del bilancio di previsione, sulla TARI non si può scherzare perché la TARI la pagano interamente i nostri cittadini e la dimostrazione che il Piano ARERA, il Piano Finanziario della TARI secondo le regole di ARERA è addirittura superiore a quello che mettevamo, secondo me è un bel segnale di come gestiamo partite importanti di bilancio sulle quali spesso si discute molto poco.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Posso Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

È chiaro che ci troviamo di fronte a un documento diciamo ben fatto e che comunque tiene conto di quelli che sono gli effettivi costi e gli

effettivi costi del servizio. Mi associo anch'io ai complimenti alla dottoressa Graziano, la quale però esce da una buona scuola, che è quella del sottoscritto, quando studiammo il primo Piano Finanziario dell'allora TARES di cui diciamo che i Piani Finanziari successivi sono sostanzialmente figli, perché ne mantengono quasi inalterato lo schema, naturalmente poi alcune cose sono cambiate nel corso degli anni, però la dottoressa Graziano si ricorderà come io chiaramente mi opposi a inserire tutta una serie di costi amministrativi che, diciamo, avevano comunque a che fare con la cosa e ci limitammo a inserire nel Piano Finanziario di allora TARES proprio gli elementi essenziali che in qualche modo sono stati poi mantenuti nel corso degli anni.

Allora la TARES ci aveva costretti, in un primo momento, ad un sistema di calcolo di un certo tipo che portava un notevole incremento per esempio agli esercizi commerciali, questo avveniva nel mese di maggio/giugno, nel mese di novembre dello stesso anno, appena una norma di legge ci dette la possibilità di andare a rimodificare quel sistema tariffario lo facemmo senza colpo ferire, togliendo dal bilancio comunale – e anche l'Assessore Gaiotto si ricorderà perché era in Giunta – la bellezza di 300.000.000, proprio perché appunto ci eravamo resi conto che applicando quei meccanismi della TARI si andava veramente a penalizzare i costi dei rifiuti provenienti dagli esercizi commerciali. Quindi, il fatto di avere oggi un Piano Finanziario e poter constatare che i costi di questo servizio sono inferiori ai costi standard diciamo è un qualcosa che fa sicuramente piacere. Mentre qualche considerazione va fatta in prospettiva, perché io prima non sono intervenuto quando si è parlato appunto di TARI nel primo argomento all'Ordine del Giorno perché, appunto, c'era all'Ordine del Giorno questo dove mi ero ripromesso di fare alcune considerazioni. Perché, è vero, i nostri costi attuali... i nostri costi sono inferiori ai costi standard, però questi nuovi criteri stabiliti da ARERA che da una certa parte vanno a penalizzare quei Comuni che avevano ingrossato il Piano Finanziario, per noi potrebbe essere addirittura controproducente perché nel momento in cui andiamo a nuova gara la nuova gara e anche i gestori che parteciperanno a questa nuova gara secondo me avranno ben presente questi elementi presenti nei criteri di ARERA, e quindi inevitabilmente il costo di questo servizio nel prossimo appalto aumenterà, io non dico significativamente, però sicuramente aumenterà in maniera che in qualche modo ci deve sicuramente preoccupare. E questo è il primo dato per cui noi abbiamo appunto una gara in corso per... il nostro appalto mi sembra che scada ad agosto e quindi avremo praticamente sei mesi i cui costi saranno diciamo il risultato della

nuova gara di appalto che andremo a fare, che sarà sicuramente più penalizzante di quella attuale.

Se a questo poi andiamo ad aggiungere anche un elemento che l'altra sera in Commissione io avevo cercato di tirar fuori ma di cui non ricordavo gli esatti elementi, anche il discorso diciamo dei rifiuti urbani... dei rifiuti speciali non assimilabili ai rifiuti urbani, e qui mi piacerebbe capire in che misura possono incidere, sono i rifiuti diciamo prodotti a livello industriale che appunto le industrie, diciamo tutti gli artigiani potrebbero non conferire al nostro servizio e quindi noi non possiamo renderli assimilabili ai rifiuti urbani, per cui ci sarebbe una fetta di entrate che verrebbe a mancare, verrebbe a mancare nonostante diciamo chiaramente il nostro Piano Finanziario comunque deve tener conto di un servizio che andrà... che, diciamo, garantiva un servizio anche a questi rifiuti.

Adesso io non sono in grado e non sono nelle condizioni di poter valutare, mi piacerebbe capire se è stata fatta qualche previsione, se c'è qualche elemento o qualche numero che ci possa in qualche modo rassicurare.

Per cui, se andiamo a sommare tutte queste incognite, noi ci potremmo veramente trovare di fronte a un Piano Finanziario 2021 che non solo sfiorerà diciamo il primo Piano fatto sui criteri ARERA di 4.300.000, ma che potrebbe arrivare anche a qualcosa di più, quindi con una ricaduta sul cittadino che potrebbe essere una ricaduta sensibile. Quindi non sposo tutto quell'ottimismo diciamo palesato da Giuseppe, ma sono in tal senso abbastanza preoccupato. Preoccupato a tal punto diciamo da... anche se anticipo il prossimo punto, dal fatto che appunto mi ha sorpreso che nel punto in cui si va a riconoscere una diminuzione della TARI alle attività industriali per causa Covid, che non sia stata presa in considerazione anche la questione riduzione anche alle famiglie meno abbienti di Pioltello, che ormai come si diceva prima quando è stata fatta la domanda da parte di Basile al dottor Bassi su quanto incideva appunto la perdita dei mancati introiti TARI, ha parlato del 14%, con tendenza probabilmente all'aumento, e questo ci sarà perché sicuramente gli esercizi industriali si sono impoveriti per mancanza di attività, ma si è impoverita anche una gran parte della nostra collettività che, appunto, anche a pagare la TARI fa fatica. Per cui, prevedere così come prevede la possibilità ARERA anche il bonus TARI non sarebbe una cattiva idea sia per quanto riguarda il 2020 ma soprattutto per il 2021.

Quindi io spero che quanto prima ci si possa confrontare in seno a qualche Commissione specifica, in modo tale veramente da andare a prefigurare questo e vedere appunto se interventi sulla popolazione

meno abbiente in qualche modo ci consentano anche di abbassare questo tasso di mancati introiti della TARI.

Il bonus TARI chiaramente fungerebbe – tanto per chi ci ascolta – come il bonus luce e gas, quindi basato essenzialmente sull’ISEE e tenendo presente che ormai questi meccanismi sono facilmente anche applicabili perché l’ISEE... già anche dal prossimo anno attraverso convenzioni con l’Inps potrebbero essere acquisiti i valori ISEE in maniera diretta, quindi senza neanche chiederlo ai cittadini, diciamo che è una riflessione che io invito tutti a fare, Opposizione e Maggioranza, e se è possibile inserirla anche nel Capitolo di quest’anno, laddove nel prossimo punto, quando parleremo di agevolazioni della TARI per le industrie, introdurre anche il bonus TARI. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Io non riesco ancora a prenotare la chat, mi dice che il Presidente non è in Meet.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Dio. Mi mandi un messaggio se è in difficoltà.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Va bene. Io volevo dire semplicemente, anche per riallacciarmi al discorso di Berardi, che più che guardare a dei bonus diciamo dello Stato per la TARI per aiutare i cittadini, è inevitabilmente il costo della differenziata per chi la fa spinta, per chi fa... chi ha scelto di percorrere quella strada e guardare più all’ambiente, quindi avere un paese pulito, fare una cosa civicamente corretta di non bruciare la spazzatura, di dividere il più possibile, inevitabilmente fa crescere i costi della TARI perché una gestione così accurata porta più personale, porta più mezzi, porta più... quindi è inevitabile, io vedo anche nelle chat degli altri Comuni, tipo Melzo, dove hanno una differenziata al 98%-97%, sono stati anche i premiati, i cittadini si lamentano perché è aumentata la TARI, ma è conseguente, vuol dire che li faremo risparmiare da un’altra parte, penso io, immagino.

E poi la questione qual è? Che il problema tutto nasce alla fonte perché i Consorzi sono esausti, quindi lì è lo Stato che deve intervenire con i Consorzi per cercare di fare partire una filiera che fa attivare tutto un discorso dei materiali di secondo utilizzo, in modo che i Consorzi possono pagare a noi Comuni la nostra differenziata, di più in modo

da abbassare i costi della TARI perché è evidente che una differenziata spinta costa di più di quello che facciamo noi oggi, a Pioltello. E' normale, Guardiamo gli altri Comuni quanto personale hanno in azione rispetto a noi, è normale che ci sia un costo più gravoso per i cittadini, quello è scontato, non bisogna neanche promettere ai cittadini che la TARI non aumenterà altrimenti si devono mantenere la situazione di oggi, andare al mercato e vedere il disastro che c'è tutti i sabati, andare per strada e vedere che non si fa la differenziata. Questo è, quindi secondo me un discorso culturale, cosciente ai cittadini va fatto: volete un paese pulito? Aumenterà la TARI, è normale, i costi sono più gravosi, poi è chiaro che lì bisogna fare una scelta.

PRESIDENTE

Scusate, vedo il Consigliere Vaccaro che si è prenotato.

CONSIGLIERE

VACCARO

DAMIANO

Grazie, buona sera a tutti.

Ho sentito prima il dottor Bassi che parlava di un 14% di evasione sulla TARI una cosa così, mi sembra di aver sentito, adesso ho sentito il Consigliere Berardi che parlava di un contributo legato all'ISEE per le fasce deboli, però ho notato che sul bilancio sia quello di 4.000.000 sia quello di 3.996.000 entrambi, la quota è relativa ai costi relativi alla quota dei crediti inesigibili è praticamente messa a zero.

Questo vuol dire che con questi provvedimenti la previsione è che chiuda, che tutti paghino? Oppure avremo comunque una quota di gente che la TARI, di qui o di là, anche con gli aiuti, non la pagherà? Domanda semplice.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Basile si è prenotato. Prego Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Solo per unirmi ai ringraziamenti e ai complimenti per la dottoressa Graziano, per l'ufficio che ha indubbiamente fatto un ottimo lavoro, veramente un ottimo lavoro di contabilità, di buona contabilità.

La TARI oggi è probabilmente il leitmotiv di questo Consiglio Comunale e su questo la mia preoccupazione è quella che dicevano i punti precedenti nel senso che si oscilla tra l'ottimismo dell'Assessore Bottasini al pessimismo del Consigliere di Maggioranza Berardi .

Ora, io sono un Consigliere di Opposizione e non so bene da quale

parte pendere se dalla parte dell'ottimismo o dalla parte del pessimismo. Capisco bene il discorso di Finazzi che non ci troveremo con l'immondizia per strada, Dio ce ne scampi, siamo tutti d'accordo, la questione è che non è il rischio dell'immondizia per strada, è il rischio di tariffe che si alzano non di poco, ma sensibilmente e il rischio di una qualità del servizio scadente e il rischio, mi ricollego a quello che diceva prima il dottor Bassi, che un 14-15% di mancati incassi legati alla partita TARI possa, con l'aumento delle tariffe e con le tasche dei contribuenti non più ricche possa sensibilmente aumentare quindi oggi abbiamo approvato un bilancio consolidato in cui abbiamo azzerato buona parte dei residui attivi, ci potremo trovare tra cinque anni, ad avere altrettanti residui attivi, quindi capite bene qual è la mia preoccupazione. Sul punto l'operazione di contabilità portata avanti dall'ufficio era di ottima contabilità ma la partita TARI sul nostro bilancio è una partita che desta qualche preoccupazione, mi piacerebbe capire come Consigliere, da che parte far pendere la bilancia più sull'ottimismo del Consigliere ... dell'Assessore Bottasini oppure più su un'ottica di scetticismo, pessimismo che più volte ha manifestato il Consigliere Berardi. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Intanto partirei dalle ultime riflessioni del Consigliere Basile, che sono un po' quelle iniziali dell'Assessore Berardi, siamo in una fase di molteplici passaggi, non a caso forse ironicamente il Consigliere Basile diceva che stasera la TARI è il leitmotiv del Consiglio.

La vicenda CORE, una gara dell'igiene urbana in scadenza, il tema del secco, dell'umido di cui abbiamo abbondantemente parlato, intanto che oggi governi il Centro Destra, il Centro Sinistra, i 5 Stelle, i Civici da soli, monocolore e tutto, le gare vanno fatte, a un certo punto arriva il momento in cui le gare vanno fatte.

Il mondo dei rifiuti cambia, cambia velocemente, il tema della plastica, del valore della carta, sono tutte riflessioni alle quali non possiamo sfuggire e, come dire il Consigliere Berardi, paragonando il PEF di AMSA e poi il PEF di AMSA fatto sui nostri conti, segna un po' il punto, perché giustamente AMSA dice: per come siete voi questi dovrebbero essere i costi, poi voi avete portato a casa una gara, facevate parte di CORE e quindi c'erano delle condizioni complessivamente estremamente favorevoli rispetto al contributo che i cittadini devono dare. Non è marginale la riflessione che fa il

Consigliere Dio, dice: a un certo punto, “la città va pulita, non si può pensare che abbassiamo la TARI e la città diventa sempre più sporca”, tra l’altro ognuno di noi avrà notato che poiché molti pioltellesi sono in smartworking, la città fatica ad essere pulita, perché c’è più gente in giro non soltanto nel weekend ma anche in settimana, quindi sono tutte riflessioni che dobbiamo mettere insieme, perché se da un lato c’è un aspetto che è quello dell’evitare che aumenti o aumenti eccessivamente la TARI ad ognuno di noi, d’altro canto ognuno di noi chiede che la città sia pulita, perché il decoro della città fa un pezzo del valore della città per chi arriva, per chi la valuta, per chi la vive.

Per cui noi non potremo pensare di avere la città più pulita e la TARI più bassa.

Questo cosa qui, un minimo di principio di realtà e di buon senso lo dobbiamo mettere tutti quanti.

Per quanto riguarda dove stanno i mancati incassi, Consigliere Vaccaro stanno in quel fondo che a molti non piace a me mette tanta tranquillità che è il fondo crediti di dubbia esigibilità, che appunto tutela il nostro bilancio da quelle somme che ipoteticamente devono entrare e poi non entrano al 100%. Pertanto noi non siamo esposti, siamo parati proprio perché abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità che già è al 100% della dubbia esigibilità, nonostante quest’anno la legge ci consentisse di averlo al 95, e probabilmente anche il prossimo anno sarà così. Voglio dire al Consigliere Berardi –e chiudo le mie riflessioni - è che io sono di Centro-Sinistra e porto avanti le politiche di Centro-Sinistra che sono state avviate negli anni precedenti, io non me ne vergogno di dire che ho trovato una struttura che era ben indirizzata e ho potuto continuare a indirizzarla bene.

Ne vado fiero di essere di Centro Sinistra, mi piacerebbe che il Consigliere Berardi sia meno stupito, sembrasse meno scocciato e fosse più fiero. Portare avanti il testimone è una delle cose più belle che si può fare, se lo si fa bene con successo, credo che chi te l’ha dato, dovrebbe essere più contento e dimostrare quell’orgoglio che spesso dalle parole del Consigliere Berardi manca un po’.

PRESIDENTE

Prego Assessore Bottasini.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Una battuta molto veloce visto che non è argomento di stasera.

Siccome so che negli interventi sono stato indicato come ottimista e secondo me ottimista vuol dire una virtù, non è un vizio, però volevo anche essere molto preciso, il mio ottimismo se lo vogliamo chiamare

in questa maniera, io lo chiamo conti alla mano, e conti già disponibili ai Consiglieri come d'altro canto il Consigliere Basile ha ammesso di conoscere già le informazioni che ha chiesto, era corretto darle lo stesso perché fossero riconosciute anche a tutti gli altri Consiglieri, quando si è intervenuto dicendo: l'aumento della TARI è riconducibile alle gare in essere, era ragionevole nei numeri che ho dato e non sono né ottimista né pessimista sui numeri, ho parlato di 100.000 euro, sono numeri, sono moltiplicazioni che potrebbero essere un po' più un po' meno in base a come andranno le gare, sono elementi che chiunque ha in mano.

Non ho espresso nulla su quello che è la gara di igiene urbana perché l'igiene urbana è la gara molto più grande, di dimensioni molto più grandi delle gare del secco e dell'umido di cui ci siamo confrontati fino a adesso, la gara di igiene urbana contiene due elementi contraddistinti che sono lo spazzamento strade, quindi la pulizia delle strade, chiamiamola così in maniera generica e la raccolta differenziata che sono due voci che hanno due composizioni completamente differenti, che poi dopo per comodità e per ragionevole sinergia vengono affidate in una sola gara a un solo operatore da sempre in tutti i Comuni fanno così è un conto, ma hanno delle dinamiche di prezzo che sono abbastanza diverse, in particolare per quello che riguarda gli smaltimenti e dove finiscono i rifiuti, del secco dell'umido, qui come accennava correttamente l'Assessore Gaiotto, il grosso del prezzo lo fa la capacità e come correttamente molto correttamente il Consigliere Dio ha evidenziato dando un elemento di ragionamento secondo me interessante, è il tema del fatto che oggi come oggi il materiale differenziato dal punto di vista ambientale è sicuramente un valore e infatti noi, vi ricordo che siamo passati in cinque anni da 62 a 67, è poco rispetto agli 80 degli altri Comuni? Certo che è poco, ma siamo partiti da 62, scalare un punto percentuale in più all'anno di differenziata è tutto fuorché banale in una città come questa.

E quindi anche questo bisogna sempre ricordarlo. Detto ciò bisogna anche ricordare che la differenziata ha un costo che più vogliamo differenziare più alcuni costi aumentano, che questo momento è un momento abbastanza sfavorevole dal punto di vista del mercato, del materiale differenziato perché in questo momento si va ripetere la lezione che ormai tutti penso che conosciamo, da quando la Cina ha chiuso le frontiere alla nostra plastica, la nostra plastica è diventato un problema. Il valore degli ingombranti è aumentato in maniera significativa. Alcune tipologie di rifiuti che originavano dei ricavi, oggi in realtà origineranno ragionevolmente dei costi. Quindi tutto ciò mi rende ottimista o pessimista? No, è una lezione di realtà, di

realismo. Oggi il conferimento dei rifiuti non è un problema, è un fattore che può incidere sul valore della TARI, quanto? Questo lo stiamo valutando e appena, abbiamo fatto altre due gare, appena avremo degli qualitativi corretti e puntuali- sarà molto a breve – li condivideremo in Commissione come abbiamo sempre fatto. Mentre sul tema della pulizia strade su quello ha un senso investire in termini di persone, no, nel senso che la pulizia strade la fanno le persone, le macchine, non la fa la raccolta differenziata, e anche su questo evidentemente dovremo ragionare su, come dire, se vogliamo una città un po' più pulita dovremo ragionare che dovremo mettere un po' più di persone per strada, con un po' più di mezzi per strada per tenerla più in ordine. È evidente che entrambe queste voci, come dire, no, potranno costare di più e se il mercato non è più in grado in questo momento, senza interventi di tipo nazionale Europeo, di assorbire il differenziato, certo questo può anche, potrà anche originare no, degli aumenti di costo. Non credo di essere né ottimista né pessimista facendo questi ragionamenti, sono ragionamenti industriali, sostanzialmente, ragionamenti industriali, non c'è molto di volontà, come dire su queste cose, la volontà è naturalmente quella di fare bene all'ambiente e continuare a fare la differenziata e cercare no, di arrivare nei prossimi, se in 5 anni abbiamo fatto 5 punti, sarebbe bello che nei prossimi 5 anni chiunque sarà l'Assessore si ponga l'obiettivo di fare altrettanto, no. Io sarei già molto contestato se il futuro Assessore all'ambiente riuscisse a fare altri 5 punti, perché ripeto in una città come Pioltello che è una città che ha un altro piccolo caratteristica, per me non è un problema, è una caratteristica che la equipara a Comuni che hanno più o meno la stessa composizione sociale nostra, tipo Baranzate, di Bollate che è delle nostre dimensioni, ha la nostra stessa composizione sociale, molto simile in termini di reddito e di migrazione continua delle persone no, non a casa fa esattamente i nostri stessi risultati, anzi un pochino meno, per quello che riguarda la raccolta differenziata. Questi gli elementi del realismo no, cioè è sciocco della raccolta differenziata una battaglia politica o ideologica ecc. perché poi parliamo di rudo, come direbbe il mio amico Walter, che va raccolto quotidianamente con le persone, bisogna investire infatti nell'educazione delle persone bisogna mettere più uomini per strada, bisogna no, trovare come dire, dove portare i rifiuti per cui come dire non mi sento né ottimista né pessimista, no, l'argomento non sono io, ne le mie diciamo propensioni alla fiducia nel futuro ma ai numeri che abbiamo di fronte, tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Posso?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Dio.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì, io mi riallaccio al discorso di Bottasini che è la realtà dei fatti, quindi in, con una campagna elettorale alle porte io non mi sentirei di promettere ai cittadini che dovessi scrivere su un programma elettorale che la TARI non aumenterà, perché con tutto quello che abbiamo oggi davanti agli occhi, nel senso con tutti i cambiamenti a cui andiamo incontro, ed un miglioramento se andrà in quella direzione, chi vorrà spingere di più chi vorrà spingere di meno ma sarà inevitabile che i costi saranno, ma perché è la realtà dei fatti, quindi non mi sentirei io oggi di promettere la TARI non aumenterà, voglio dire. Questo è, i conti cioè, quello che mettiamo davanti agli occhi è questo, è chiaro che poi, come dicevamo, noi siamo abbastanza problematici come Comune per alcune criticità che abbiamo, quindi andare ad intervenire su quelle criticità facendo azioni mirate, azioni mirate hanno un costo, e quindi parliamo del satellite, vogliamo dare un senso civico, dare, far vedere che se per tenere pulito è una persona gli viene male a buttare una carta per terra, e dobbiamo mettere più persone studiare un piano diverso per quel tipo di quartiere, adesso non perché è il satellite, ma anche negli altri quartieri, quindi dare questi segnali vuol dire più persone più mezzi, più investimenti, inevitabilmente aumentano i costi e i costi vanno tutti dentro la TARI. Quindi per quello che io oggi, non è una questione di voler far meglio o voler far peggio, è la realtà dei fatti, se vuoi fare di più devi aumentare i costi del servizio, voglio dire.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi, pongo in votazione il punto 6 dell'Ordine del Giorno, approvazione del Piano economico e finanziario relativo all'anno 2020. Prego dottor Bassi per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole), Novelli (favorevole), Lepore (favorevole), Mauri (favorevole), Iraci (favorevole), Mazzuca (favorevole), Bolzoni (favorevole), Pistocchi (favorevole), Finazzi (favorevole), Dichio (favorevole), Gorla (favorevole), Avalli (favorevole), Cervi

(favorevole), Berardi (favorevole), Giordanelli (favorevole), Ronchi (astenuta), Pino (astenuto), Belli (astenuto), Vaccaro (astenuto), Basile (astenuto), Dio (astenuto), Sivieri (astenuto), Monga (astenuto), Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).

Allora 9 astenuti e 16 favorevoli.

Su questo provvedimento non abbiamo l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Grazie. Il Consiglio Comunale approva.

PUNTO N. 7. – ART. 175 DEL D. LGS 266 DEL 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022

PRESIDENTE

Passiamo al punto 7 all'Ordine del Giorno, articolo 175 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022.

Prego Assessore Gaiotto, grazie.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Sì, grazie Presidente, normalmente questa è l'ultima variazione di fine anno, di chiusura di un anno finanziario e noi l'abbiamo trattata così, come, sia come Giunta che con gli uffici, può essere, anzi la mia vista è che sarà è che dovremo tornare, sicuramente di Giunta con alcune variazioni poiché il Governo ha inteso stanziare ulteriori risorse per l'emergenza legata alla pandemia e pertanto quelle misure urgenti andranno registrate nel nostro Bilancio, per cui il documento che presento questa sera è indubbiamente dal punto di vista politico l'ultima variazione di Bilancio di quest'anno, non è detto che alcune variazioni non arrivino nelle prossime settimane di sicuro non avranno la portata politica del documento che presento questa sera, anche per come l'abbiamo trattato lo abbiamo trattato non soltanto come la sistemazione delle ultime partite per arrivare a fine anno con tutti i capitoli a posto, ma anche sostanzialmente grazie al lavoro della dottoressa (salta reg.) la responsabile del settore finanziario del nostro ente, l'abbiamo sostanzialmente trattata anche come una sorta di rendiconto, cioè siamo entrati in tutti i capitoli, tentando come dire, di

prendere quelle somme in questo momento non utilizzate anche e soprattutto a causa della pandemia e metterle a miglior investimento. Prima di entrare nella trattazione delle entrate e delle spese voglio dire che questa pulizia di capitoli, siamo andati a vedere non soltanto le manifestazioni culturali che poi non si sono tenute che avevamo comunque tenuto a bilancio, ma siamo andati a vedere i minori costi di gestione delle nostre strutture, penso ad una palestra non utilizzata per due mesi e una palestra che non si riscalda ed è una palestra che in qualche modo produce un risparmio. Siamo andati a verificare quei risparmi anche sulle mense, dovute al fatto che le scuole sono aperte, però non tutti i ragazzi vanno a scuola e anche le quarantene che si sono avvicinate hanno prodotto dei risparmi, così come le utenze, materialmente straordinari che non sono stati fatti, costi di personale. Li abbiamo tutti quanti recuperati oggi per evitare che poi diventino avanzo di Amministrazione. L'analisi complessiva di questa variazione dice intanto che abbiamo entrate in aumento per oltre 1.825.000 Euro e minori entrate per 2.900.000, le minori entrate, parto da questi aspetti che non sono necessariamente tutti quanti negativi, sono dovute in gran parte per quasi 2 milioni, per 1.847.000 Euro per la precisione, allo slittamento di cui abbiamo già parlato, quando abbiamo approvato il DUP e l'operazione urbanistica sull'ambito della trasformazione 9 che non si è fermata, è soltanto slittata con il Covid e che produrrà quindi gli oneri non nel 2020 ma nei primi mesi del 21, oneri che erano previsti per il cantiere per la sistemazione della vecchia scuola di Limite. L'opera non si è bloccata perché voi ricorderete che abbiamo ottenuto il finanziamento sulla progettazione, il progettista lo stiamo selezionando, pertanto è soltanto slittato, come dire, l'operazione finanziaria non certo la fase di progettazione e programmazione dell'opera. Abbiamo per gli stessi motivi di incertezza e di blocco delle attività, è slittata una alienazione di una area per 150.000 Euro e per 165.000 Euro portiamo in riduzione sanzioni del codice della strada, i DPCM bloccano tutta una serie di operatività della Polizia Locale che si riproduce in ovviamente minori entrate. Come abbiamo parlato prima di fondo crediti di dubbia esigibilità vedete nelle minori spese il fondo crediti di dubbia esigibilità che si riduce perché riducendosi le multe si riduce anche quel dubbio dell'esigibilità rispetto a quella partita e su una entrata che si riduce di 165.000 Euro circa la metà la recuperiamo però dal fondo crediti di dubbia esigibilità. E poi c'è una partita importante che trattiamo ora, e che poi, come dire, sostanzialmente rivediamo nel prossimo, nel prossimo punto, che è tutto il tema della TARI, quindi portiamo in riduzione 532.000 Euro il capitolo della TARI.

Abbiamo maggiori entrate, maggiori entrate, intanto abbiamo una notizia, vi ricorderete che noi nel mese di luglio abbiamo fatto quella grossa variazione da 5 milioni di Euro, avevamo ridotto il gettito dell'IRPEF, dell'addizionale all'IRPEF, eravamo stati, noi pensavamo prudenti e infatti lo riaggiustiamo in aumento perché abbiamo 44 mila Euro in più di gettito IRPEF, abbiamo un aumento del trasferimento per i Comuni dal Governo per 98.000 Euro sul fondo di solidarietà, abbiamo 100.000 Euro in aumento sul DUC investimenti, poi entrerà nel dettaglio di queste spese, abbiamo vinto due bandi, uno della Prefettura e uno di Regione Lombardia sulle scuole sicure e sugli straordinari della Polizia Locale per l'emergenza Covid, e poi abbiamo un aumento di 1.377.000 Euro da trasferimenti da Amministrazioni centrali e regionali, soprattutto da Amministrazioni centrali per iniziative di natura sociale che poi vi dettaglio, che sono in parte del Comune ma in gran parte del distretto. Anticipo subito che una quota di queste risorse ci sono state stanziata in questi giorni e già vedete nell'allegato che vi abbiamo dato, l'allegato 3 che una parte di questa transitano sul pluriennale perché è evidente che 1.300.000 Euro in, sul sociale è impossibile spenderlo da qui a fine dell'anno. Come andiamo a, come cambia il nostro Bilancio con questa variazione? Intanto c'è tutta la partita legata al commercio, l'Assessore Ghiringhelli con l'Assessore Ghiringhelli abbiamo seguito il DUC, Distretti Unici del Commercio, e abbiamo portato a casa 100.000 Euro da Regione Lombardia che andranno per contributi fino a 5.000 Euro alle aziende e ai commercianti della nostra città, si chiude in questi giorni la presentazione dei loro progetti, quindi un sostegno alle attività commerciali della nostra città per investimenti che è cumulabile con l'altro nostro investimento che abbiamo fatto nella fase Covid per cui non ricordo quale forza politica ne ha anche accennato sull'ultima gazzetta della Martesana, noi avevamo messo a Bilancio delle risorse per contributi a fondo perso, similari di dimensioni diverse rispetto a quello di Regione, sono pervenute oltre 150 domande, molte delle quali incomplete per cui negli ultimi 20 giorni, cioè da quando si è chiusa al bando di presentazione gli uffici stanno, hanno chiesto di perfezionare quelle domande, da qui alla metà di dicembre verranno liquidate quelle risorse e allo, che sono appunto cumulabili con quelle del DUC, credo che siano dei segnali importanti sul commercio che si sommano all'operazione sulla TARI, perché scende di 530.000 Euro il capitolo della TARI? In parte 390.000 Euro è la sterilizzazione del contributo TEFA, quello della Provincia, nel senso che ce l'abbiamo in minore entrata ma anche in minore spesa, quindi una partita neutra, ma per 342.507,85 Euro è il ristoro della TARI per aziende commercianti e

artigiani per i mesi di chiusura, su questa partita, posto che ne avevamo anche parlato in Consiglio Comunale se non ricordo male, vi è una delibera di ARERA di fine maggio sulla quale si è innestato un dibattito a livello nazionale rispetto a tanto ARERA avesse titolarità a fare queste scelte, e se dovessero essere i Comuni o il Governo a ristorare questa partita avendo scelto il Governo e le Regioni quali erano le chiusure, mentre invece i costi complessivi per i Comuni non erano diminuiti. Alla fine il Governo ha quantificato per gli enti locali, per ogni ente locale qual è l'ipotesi di ristoro non vi è un obbligo, vi è come spesso succede in questo periodo nelle ordinanze e nei DPCM, un invito, vi è una scelta di buon senso che facciamo da un lato per sostenere ulteriormente il commercio, dall'altro di evitare dei ricorsi e dei contenziosi, che, come dire, in giro già sentiamo, non tanto sul nostro territorio quanto attraverso ANCI nel territorio della Provincia di Milano, per cui abbiamo ritenuto, potendolo fare di ristorare la TARI per i mesi di chiusura, avendo da un lato le indicazioni di ARERA e dall'altro la quantificazione del Governo che in qualche modo dice traccia una strada, non tutte le Amministrazioni hanno inteso farlo, noi riteniamo che possa essere un ulteriore segnale al commercio della nostra città che tra l'altro è andato ulteriormente in difficoltà con la seconda ondata e l'entrata in Regione Lombardia nella zona rossa. Quindi diciamo sul mondo del commercio non soltanto il contributo comunale che sta arrivando, gli interventi che abbiamo ottenuto da Regione Lombardia e tutta la partita della TARI. Sulla parte delle politiche sociali, dicevo prima, che abbiamo questo grosso trasferimento che arriva dal Governo centrale e da Regione, e ve lo indico, poi dentro la variazione, nei capitoli lo vedete inserito ognuno nel proprio programma, arriveranno, arrivano, sono arrivati, 99.000 Euro di potenziamento ai servizi comunali, da parte di Regione Lombardia, 194.000 Euro invece dal fondo nazionale politiche sociali, sempre per, come dire sostenere i Bilanci comunali che indubbiamente sono andati in difficoltà, così come un anticipo del contributo per il sostegno dei servizi all'infanzia pari a 166.800 Euro, 81.000 Euro di contributi per le iniziative estive dovute al Covid, 88.000 Euro per i progetti del Dopodinoi, 123.000 Euro di sostegno per le famiglie che vanno in difficoltà a seguito della crisi del Covid, 291.000 Euro da parte del Governo per il fondo povertà, e 231.000 Euro per l'emergenza abitativa.

Segnalo a tutti quanti voi, che il fondo del Dopodinoi, il fondo povertà per 291.000 Euro e quello per l'emergenza abitativa, sono quei fondi che in parte verranno spesi e impegnati in questa fine di anno ma che poi trovate nell'allegato 3 come transitanti nel 2021, perché

comprendete che sarebbe materialmente difficile gestire, impegnare e spendere tutti questi soldi non nel mese di dicembre, perché poi il mese di dicembre dal punto di vista finanziario è un mese monco, nel senso che il 15 la ragioneria chiude il Bilancio. Questo lavoro importante fatto con l'Assessore Busetto e sempre insieme all'Assessore Busetto e all'Assessore Garofano insieme al sottoscritto che gestisce il patrimonio, dentro questo Bilancio trovate un investimento di 93.000 Euro sul nuovo CSE, noi abbiamo un CSE in questo momento che è costipato in cascina Trasi, la presidenza di una struttura importante come quella di Bonua, il fatto che gli spazi di AFOL non sono più utilizzati e la presenza di Auser è un salone importante che la mattina è inutilizzato, ci hanno spinto a scegliere questa come la sede del nuovo CSE e quindi investiamo 93.000 Euro per rimettere a nuovo e sistemare questi spazi in modo tale che si possa andare a bando di gestione che è in scadenza.

Per quanto riguarda il capitolo scuole vi è un lavoro con l'importante fatto insieme all'Assessore Baldaro per quanto riguarda risparmi sulle mense, e in una cifra simile la reinvestiamo sempre sulla scuola per servizi ausiliari all'istruzione, con l'Assessore Baldaro ho seguito, insieme al comandante della Polizia Locale, il progetto Scuole sicure, un progetto di dimensioni economiche più ridotte, stiamo parlando di 20.000 Euro, ma che fa il paio con l'attività dell'Amministrazione di contrasto alle sostanze stupefacenti, alle azioni che ha appena fatto la Polizia Locale, gli arresti di questo mese, per rendere le nostre scuole più sicure. Da un lato doteremo gli istituti superiori di telecamere, abbiamo acquistato un drogometro che è appunto uno strumento per verificare l'utilizzo di sostanze stupefacenti, c'è una quota che ovviamente verrà rimandata al 2021, di attività culturale sociale nelle classi che abbiamo ritenuto di sospendere per non farlo a distanza. Sempre sulla Polizia Locale il nostro comando ha vinto un bando di Regione Lombardia per straordinari serali che stanno avvenendo per il controllo sugli assembramenti e gli esercizi commerciali relativamente alle disposizioni del, dei DPCM dell'ordinanza regionale sulle limitazioni alla mobilità per l'emergenza covid. Lavori pubblici, investiamo ulteriori 40.000 Euro per potenziare il sistema informatico nelle scuole elementari, avevamo fatto un lavoro importante sulle scuole medie, l'aveva fatto l'Assessore Garofano, le scuole elementari avevano un loro sistema, andiamo ad implementarlo, in alcuni casi a sostituirlo, 70.000 Euro in più sui cimiteri, e 83.000 Euro sulla sicurezza stradale, manutenzione di alcune rotatorie e maggiore cura agli ingressi della città. Con l'Assessore Bottasini invece abbiamo inserito a Bilancio un investimento di 99.000 Euro per un nuovo Bike

park in sicurezza per dotare la nostra stazione ferroviaria di un servizio in più, investiamo oltre 57.000 Euro sul potenziamento dell'illuminazione, avete visto, credo che sia contento il Consigliere Pino, che abbiamo appena illuminato la rotatoria di ingresso sull'antica di Cassano, ci sono ulteriori ambiti della nostra città che nel proseguire della riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione emergono come deficitari, ve ne cito alcuni che comprenderete, il parcheggio di via Munari della stazione, che è molto buio, così come il viale pedonale che collega via D'annunzio all'auxologico, all'istituto auxologico, sono iniziative di questo tipo appunto per 57.000 Euro, il decidilo tu, abbiamo quantificato il quarto progetto, sta per partire dopo un ulteriore confronto con il comitato presentatore di quel progetto la gara, restano 30.000 Euro che vanno per il quinto progetto che era il progetto, la scuola oltre la siepe di via Molise, e quindi spostiamo le risorse su questa partita, l'ultima non per importanza, ma semplicemente perché è l'ultima nei miei appunti è l'importante lavoro fatto sullo spor, associazioni cultura, dall'Assessore D'Adamo, insieme all'Assessore D'Adamo verificato alcuni risparmi rispetto ad alcune strategie che avevamo messo in campo per sostenere le associazioni come la Dote Sport che ovviamente i decreti hanno reso meno efficace proprio perché hanno bloccato lo sport, per cui con questa variazione spostiamo alcune risorse da quel tipo di iniziative che avevamo messo in campo a contributi ordinari e straordinari, anche perché, come dire c'è da gestire tutta la partita della gestione delle palestre in questa fase ma anche soprattutto come sostenere il mondo sportivo e associativo della nostra città che è andato in difficoltà oltre che per la prima ondata anche e soprattutto con questa seconda ondata che invece speravamo poter essere meno impattante. Io avrei concluso, sono a disposizione, dico che e concludo veramente, per la prima volta, e spero di far contento il collega, il Consigliere Berardi, 922.000 Euro di parte corrente vengono destinati agli investimenti, con questa variazione il Bilancio di quest'anno dice che abbiamo messo nella straordinarietà di quest'anno delle risorse sì, per parare le conseguenze della pandemia ma avendole messe in investimenti restano la città anche superata questa fase molto difficile.

PRESIDENTE

Grazie molte. Prima di aprire la discussione essendo ormai passata la mezzanotte da un po' di tempo, a norma degli articoli 63 e 74 del regolamento devo dichiarare chiusa la seduta e riconvocarla a meno che 3 Consiglieri mi ripropongano il proseguimento.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Io propongo il proseguimento.

PRESIDENTE

Il Consigliere Cazzaniga, la Consigliera Pistocchi e la Consigliera Bolzoni. Bene votiamo, favorevoli al proseguimento, votiamo dottor Bassi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Allora Cazzaniga (favorevole), Novelli (favorevole), Lepore (favorevole), Mauri (favorevole), Iraci (favorevole), Mazzuca (favorevole), Bolzoni (favorevole), Pistocchi (favorevole), Finazzi (favorevole), Dichio (favorevole), Gorla (favorevole), Avalli (favorevole), Cervi (favorevole), Berardi Rosario (favorevole), Giordanelli (favorevole), Ronchi(contraria), Pino (favorevole), Belli (favorevole), Vaccaro (astenuto), Basile (favorevole), Dio (favorevole), Sivieri (favorevole), Monga (favorevole), Menni (favorevole), Sindaca (favorevole).

1 contrario, 1 astenuto, tutti gli altri favorevoli.

PRESIDENTE

Il Consiglio prosegue. A questo punto apriamo la discussione sul punto 7, grazie.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì, Presidente io volevo fare un piccolo.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Dio prego.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Che poi mi ha già anticipato perché mi ero prenotato via WhatsApp prima che finisse l'esposizione Gaiotto. Sulla Dote Sport che praticamente penso che ormai non riaprano prima di fine anno, quindi appunto volevo chiedere questa cosa qua di se era il caso di deviare quei soldi, però vedo che nell'esposizione poi è stato abbastanza esaustivo, quindi niente. Ritiro il mio intervento.

PRESIDENTE

Benissimo grazie. Altri interventi?

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Posso intervenire io un attimo.

PRESIDENTE

Consigliere Vaccaro prego.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Sì, grazie. Ho sentito tutta questa bella, elenco di contributi che sono arrivati e che hanno incrementato il Bilancio e mi fa piacere, l'elenco che ha fatto il Vicesindaco e sono d'accordo un po' su tutto, quello che però mi ha colpito di più è stato quel 1.300.000 e passa che è arrivato adesso recentemente, mi sembra in conto ai Servizi sociali, che ha detto non verrà speso, non si riuscirà a spendere quest'anno, ovviamente, va beh è ovvio cioè, una cifra, per carità. Eh io resto un po' basito, nel senso, essendo l'Opposizione io non avrò modo di dire un po' la mia su come spendere questi soldi e quindi questa qui è una sede che non è proprio esatta, siccome sono soldi che rimangono per l'anno prossimo è un po' un mini Bilancio preventivo, mi piacerebbe poter dire che sui servizi sociali vorrei maggior impegno dal Comune, ma lo so che questa non è la sede esatta, sulle persone non autosufficienti, guardate molti non autosufficienti hanno famiglia e comunque un carico difficile quando c'è una persona non autosufficiente in casa, ma quando poi uno è anziano è solo i figli sono lontani e ci sono situazioni veramente difficili. Mi piacerebbe poter spezzare una lancia in favore di queste situazioni, se ci saranno dei soldi consideriamo queste cose, queste situazioni con un occhio particolare perché sono veramente la salute, quando manca la salute, guardate, è brutta, e basta, volevo solo, siccome so che non potrò dire la mia in futuro perché mi troverò come al solito di fronte al fatto compiuto di quando sono spesi i soldi, e va beh, per carità, però se posso volevo dire questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vaccaro. Altri interventi?

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Posso rispondere al Consigliere Vaccaro?

PRESIDENTE

Prego Assessore Gaiotto, grazie.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Sì, no, volevo dire al Consigliere Vaccaro che è nelle indicazioni degli enti che ci trasferiscono queste risorse, indicazione di buon senso, quella di iscriversi nel fondo pluriennale vincolato, proprio perché

quando do un Comune delle risorse o ad un Distretto delle risorse di questa entità a fine anno, è materialmente impossibile se non buttarli così dalla finestra poterli impegnare in azioni efficaci, tra l'altro a me piacerebbe poter dire che ci sono stati dati 1.377.000 Euro punto, non è proprio così, infatti io le ho dettagliato una serie di iniziative alle quali noi siamo vincolati per spendere questi soldi, una parte di questi, quando non ho specificato che erano per il potenziamento di servizi comunali, sono servizi di natura distrettuale, noi siamo Comune capofila e pertanto quando arrivano quei trasferimenti entrano nel nostro Bilancio ma poi noi li gestiamo in nome, per conto ed insieme agli altri Comuni, e lo possiamo fare non con la libertà che forse io e lei vorremmo, ma lo facciamo come esattamente con le indicazioni che ci vengono date, se ci vengono dati dei soldi per l'emergenza abitativa e noi volessimo metterlo nel sostegno a reddito, eh non è che possiamo farlo, perché ci vengono dati con delle linee di finanziamento. Purtroppo noi abbiamo un federalismo regionale nel nostro paese, non comunale, pertanto le risorse sono vincolate, tant'è che lei non trova 1.300.000 in più generico sulla partita delle politiche sociali, ma come le spiegavo prima sono indicati rispetto a specifici provvedimenti. Per quanto riguarda quello della disabilità, guardi lei tocca un tasto non a caso l'investimento più grosso in infrastruttura lo facciamo proprio sul CSE che è un servizio per disabili, ma lei tocca un tasto delicato sul quale in realtà siamo sempre in rincorsa perché noi non potremo mai risolvere il problema che le famiglie ci chiedono di risolvere, però noi non abbiamo mai avuto nella nostra città il capitolo sulla disabilità così alto come lo abbiamo oggi, abbiamo infatti sfondato il 1.400.000, quando io sono diventato Assessore nel 2006 non raggiungeva gli 800.000 Euro, okay, è costantemente in crescita e noi non abbiamo mai fatto, come dire, le pulci, siamo stati attenti a gestirlo ma non abbiamo mai fatto economia, e a questo capitolo va aggiunto il capitolo del sostegno alla disabilità a scuola, che nel mese di luglio è stato raddoppiato, in termini di ore a disposizione delle famiglie. Ammonta ad oltre 200.000 Euro quel capitolo, 216 se non sbaglio, per cui vuol dire che il Comune di Pioltello, su queste partite in parte corrente investe oltre 1.600.000, vuol dire il doppio rispetto a 14 anni fa, ed è un capitolo che in questi anni è sempre cresciuto e per i quali tutti i dirigenti hanno sempre compreso una certa priorità rispetto a questa partita, poi come dicevo all'inizio con onestà, noi non potremo mai rispondere a tutta, a tutti e soprattutto io comprendo che si è sempre in rincorsa, rispetto a quella partita, però vorrei tranquillizzarla che in aggiunta a quelli ci sono dei trasferimenti importanti sul Dopodinoi che dicevo prima, e il capitolo anche con questa variazione per quanto

riguarda la parte nostra viene ritoccata in aumento ecco.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monga ha chiesto la parola.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Anche Ronchi.

PRESIDENTE

Consigliera Ronchi subito dopo, senz'altro. Consigliere Monga accenda il microfono.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

(voci sovrapposte) ...il microfono, non è colpa mia, chiedo venia. È un problema tecnico non mio. No, io dico soltanto, un breve intervento per dire che si tratta di un punto beh, sicuramente è una parte del Bilancio importante ed è una variazione comunque consistente, è figlia anche del periodo che stiamo vivendo, quindi non c'è poi molto da dire, in effetti al netto dei colori politici o delle sensibilità specifiche delle singole forze politiche sono comunque partite che devono essere, che sono orientate, devono essere spese per tutta una serie di cose, chi mi ha preceduto sicuramente ha ricordato bene, che come dire, i soldi, i danari vengono dati ma hanno delle destinazioni specifiche, e da un certo punto di vista è anche comprensibile, dopo di che mi preme solo dire che in effetti al netto della prima e seconda ondata che c'è stata della pandemia, della situazione di crisi che stiamo vivendo, che è drammatica sia come società sia anche come singoli cittadini, anche come attività economica e quant'altro, è sicuramente importante in questo momento capire che bisogna fare squadra e non dividersi su alcune tematiche ideologiche. Certo è le risorse ci sono, come qualcuno ha ricordato, sono importanti, ma nel contempo comunque sono, saranno sempre poche rispetto al desiderato e la necessità e la corda sarà sempre corta questo come dire è un dato di fatto che non possiamo ignorare e non possiamo negare. Io dico soltanto che questa è però una parte del Bilancio, come Opposizione non possiamo che essere felici di sapere che sono destinati, hanno anche, in base a dei vincoli a delle situazioni normative, sono sicuramente destinati a certe funzioni quindi come dire...

=====

(voci sovrapposte)... Quanto grida forte.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Posso finire? Pronto?

PRESIDENTE

Prego, prego.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Vedo che ogni tanto si spegne, chiedo ... Fondamentalmente queste sono e queste permangono, ecco, quindi su questo c'è poco da fare, certo è una parte del Bilancio che come Opposizione noi dobbiamo prendere atto che diciamo, al netto degli obblighi e quant'altro poi la Maggioranza l'ha declinata in questa maniera, in questa misura. E quindi sostanzialmente è e rimane una parte del Bilancio che come Opposizione non possiamo che essere tra virgolette neutrali e terzi rispetto a questo, ecco questo fa parte del gioco delle parti. Fa piacere sapere anche in questa seconda ondata, forse le risorse messe a disposizione di tutti gli enti, partendo dal Governo successivamente anche dalle tante vituperate Regioni stanno arrivando, forse con qualche ritardo, anche il sistema paese e forse qualcosa in più l'avrebbe potuto fare ma questo è e rimane. Più che essere coesi e vedere che questo comunque è un atto che raccoglie diciamo un tentativo di risposta alle principali esigenze che stiamo vivendo non può che essere, ecco. Quindi da questo punto di vista non vedo grandi motivi di contrapposizione, ecco. D'altra parte si sottolinea, si nota la situazione, si sottolinea gli stati di fatto, solo una raccomandazione, cercare di dare una risposta migliore a quella che è la nostra, l'esigenza della nostra città. Ecco vuole essere solo un intervento mirato, ecco al dialogo e alla condivisione delle principali tematiche che la nostra città, che tutta l'Italia sta vivendo ma nello specifico la nostra città, anche la nostra città sta vivendo ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. Ha chiesto la parola la Consigliera Ronchi prego. Prego Consigliera. Deve disattivare, deve attivare l'audio però. Grazie.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Sì, allora per l'Assessore Gaiotto, abbiamo tanti soldi da spendere e dobbiamo spenderli nel 2021, perché è difficile spendere adesso tutti quei soldi, ma sono sicura che facciamo contenta l'Assessore Antonella Busetto se noi diamo a lei i soldi per i poveri e i soldi per i disagi

abitativi, direi che questi si potrebbero spendere prima di natale se fosse possibile, non aspettiamo il 21, perché i poveri han bisogno prima di natale, magari subito, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Il Consigliere Cazzaniga si era prenotato, prego.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Ho prenotato anche io Presidente.

PRESIDENTE

Certo Consigliere Berardi. Cazzaniga prego.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Allora qualche veloce semplice considerazione su questo punto, allora a mio avviso il primo aspetto da considerare rispetto a questo punto è che noi in questi mesi nei diversi Consigli Comunali che abbiamo affrontato, quando si è trattato di parlare di iniziative, di variazioni di Bilancio allegati anche la risposta dell'emergenza Covid ci siamo trovati a fronteggiare delle situazioni totalmente diverse. È una situazione di continua evoluzione e anche difficile molte volte dare una risposta nell'immediato e far conseguire appunto degli atti come questo. Credo che una parola che si sente molto e non c'è niente di male a pronunciarle è quella di cercare di traghettare e limitare i danni, traghettare fuori dalla crisi. Io credo che sia qualcosa che è verosimile, non c'è niente di male anche a pensare di traghettare fuori da una crisi, io credo che almeno l'intenzione poi dopo gli effetti non sta a me giudicarli, ma l'intenzione in questi mesi è stata quella di cercare molte volte di anticipare e non di traghettare, cioè di andare un po' oltre a quello che sono i compiti specifici che sono legati all'attività amministrativa. Quando parlo di andare oltre a fare la propria parte, io penso ad esempio a quello che è stato fatto con la campagna vaccinale, lì in quel caso lì si è andato per me in una ottica di andare oltre la propria parte perché adesso abbiamo fatto un servizio che appunto è unico nel panorama dei Comuni a noi vicini e che appunto va a dare qualcosa ai cittadini che di più di quello che molte volte, è l'attività Comune di ogni Amministrazione. Io credo che l'intenzione anche oggi è di andare un po' oltre quello che è una attività diciamo di traghettare appunto fuori dagli eventi, ma di cercare di dare quel qualcosa in più. Poi dopo i risultati non sta a me giudicarli. Sicuramente c'è un tema di destinazioni specifiche delle

somme però quello che va per me sottolineato è che ci sono dei comparti che in questi mesi che non sono stati lasciati da parte, non abbiamo girato la testa dall'altra parte penso soprattutto il commercio, le associazioni, e credo che sia qualcosa al netto delle valutazioni, su tempistiche ecc. dei contributi e di qualsiasi tipo di considerazione legittima non si può non sottolineare che non si è girato la testa dall'altra parte.

L'altro aspetto che volevo considerare è che l'Assessore Gaiotto ha toccato tutti gli assessorati praticamente, e per toccare tutti gli assessorati vuol dire che non si tratta di interventi estemporanei o dettati dal caso ma sono frutto quindi di un lavoro Comune che non è banale in questa situazione. Infine l'ultima considerazione che volevo fare è che è legata al messaggio che diamo che discutiamo questi punti, sia dal punto di vista dell'Amministrazione ma anche dal punto di vista della legittima critica è che con tutte quelle che possono essere le attività, come anche detto dal Consigliere Monga, tutti i tipi di interventi coprono comunque in minima parte quella che è l'esigenza delle persone, quindi da una parte nostra, con tutto che gli sforzi che possiamo mettere in atto, comunque andiamo a toccare una minima parte di quelli che sono i fabbisogni, dall'altra parte non ci sarà da mettere la croce addosso a nessuno se questi interventi non riusciranno a sanare delle situazioni che molto spesso vanno al di là delle nostre possibilità in questo momento, quindi credo che sia giusto riconoscere al netto della bontà a mio avviso di questo intervento anche in chiave di spiccata umiltà che comunque noi andiamo a toccare qualcosa che non saremo noi a risolvere con questo tipo di intervento né oggi né nel 2021.

PRESIDENTE

Grazie. Ho iscritto a parlare il Consigliere Berardi e il Consigliere Basile. Consigliere Berardi grazie.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Sì, due considerazioni non dico brevi ma quasi. Allora è chiaro che ci troviamo di fronte ad una variazione di Bilancio un po' anomala rispetto a quella degli anni passati, così come lo è stata quella precedente perché in effetti questo è un anno particolare, quindi se vogliamo una variazione ancora molto più complessa diciamo di quelle tradizionali di fine anno, tra virgolette "anni normali", per cui diciamo che entrare nel dettaglio sarebbe diciamo abbastanza difficile per cui diciamo appreso quello che ha e speriamo che naturalmente appunto quanto previsto si possa effettivamente realizzare considerati i tempi,

tempi e modalità con cui arriviamo diciamo a poter spendere queste risorse. Volevo però che mi si chiarissero le idee su un fatto, proprio oggi su Il Sole 24 ore leggevo quello che è stato definito il paradosso della TARI e il fatto appunto che non si possa andare a riduzione agevolazione i commercianti rimasti chiusi per Covid, mentre abbiamo appunto sentito Saimon dire prima che appunto che in effetti il Ristoro andrà a coprire anche, anche diciamo la TARI dei commercianti, quindi volevo capire un attimo perché è proprio una cosa di oggi e ve lo leggo, l'hanno intitolato proprio il paradosso della TARI, dove dice: già perché nel caso furono concesse riduzioni e agevolazioni ai commercianti rimasti chiusi per Covid nella prima fase, non si può - fa notare Il Sole 24 Ore - concedere il bis, visto che decisioni del genere dovevano essere applicate entro e non oltre il termine di approvazione del Bilancio scaduto il 31 ottobre, anche se noi l'abbiamo già approvato prima.

E detto altrimenti semaforo rosso per agevolazioni TARI tributi e TARI corrispettiva, nonostante appunto ci fosse la possibilità per accedere ai fondi della 34/2020 e della 104/2020. Quindi io non ho capito se è possibile o meno diciamo, applicare questo ristoro ai commercianti sulla TARI, naturalmente io sono favorevole affinché questo possa, però volevo capire se dal punto di vista giuridico possiamo o meno.

Altra considerazione, certo che sono contento che una parte di questi fondi siano finiti negli investimenti ma non è un mio pallino, io penso che questa sia una necessità che diventerà, via via, strutturale perché noi fortunatamente in questi ultimi anni abbiamo potuto godere di un trend favorevole, tra virgolette di "entrate straordinarie", abbiamo venduto terreni, abbiamo venduti immobili, abbiamo, sono partite fortunatamente alcuni insediamenti produttivi ecc. ecc., per cui diciamo, che da un certo punto, abbiamo potuto godere diciamo sui fondi dei 5 milioni del fondo accantonato per cui diciamo che passiamo adesso da un Bilancio del 2020 di 43 milioni passeremo ad un Bilancio di 33 milioni l'anno prossimo. Poi magari io spero che nascano altre opportunità, altre opportunità di entrate, però ripeto, i trend positivi diciamo hanno dei cicli per cui anche questo ciclo diciamo che potrebbe durare ancora poco, poi speriamo che ciò non succede e che fortunatamente diciamo l'economia riprenda, riprende il suo percorso e che anche a Pioltello possa diciamo entrare risorse che per il momento non riusciamo ad intravedere, per cui quello che diciamo cominciare pian piano ad abituarsi a spostare risorse correnti per gli investimenti diciamo che è una pratica che io vedo positivamente e che diciamo sollecito diciamo in qualche modo a perseguire, a perseguire, per cui è

chiaro che mi fa piacere, che mi fa piacere vederlo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Sì, molto rapidamente, una domanda e a seguire una considerazione, la domanda, tra le entrate in conto capitale, la tipologia 403004, leggo di uno stanziamento che era previsto a zero e lo stanziamento definitivo è 100.000 Euro, di cosa si tratta? Perché non sono riuscito a ricostruirlo in questo caso, si trova ovviamente nell'allegato 1 entrate in Conto Capitale, tipologia 403004, per favorire insomma la ricostruzione dell'Assessore.

La considerazione è un po' quella fatta anche da altri Consiglieri che mi hanno preceduto. Io ritengo questa variazione di Bilancio, per quanto anomala, sicuramente significativa, nel senso che per una volta mi sembra che i vari organi di Governo, quindi l'ente territorialmente più prossimo, quindi il Comune di Pioltello, la Regione Lombardia e il Governo siano riusciti tempestivamente a far fronte, almeno in parte ovviamente alle richieste, richieste di Bilancio immediate, ripeto sicuramente non saranno, non saranno stanziamenti sufficienti, perché come si diceva le problematiche sono tante in questo momento e le domande e le falle da sistemare sono ancora di più, però sicuramente sia la Regione Lombardia che il Governo insieme al Comune permettono, come dire, di arrivare ad una variazione pressoché definitiva di Bilancio in modo, in modo significativo, un aumento nei trasferimenti correnti di 1.350.000 Euro per me che faccio il Consigliere da tanti anni è un aumento molto, molto, molto importante, soprattutto se si tiene in considerazione il trend degli ultimi dieci anni diciamo nelle Amministrazioni pubbliche, che è un trend di costante riduzione ovviamente dei trasferimenti correnti dalle, ai Comuni. Quindi questa è, come dire, la considerazione che è una considerazione di favore rispetto al modo in cui sia l'Amministrazione che gli altri, gli altri enti di Governo, hanno, sono riusciti a porre riguardo a questa variazione di Bilancio, le possibilità di queste variazioni di Bilancio che potremmo definire una variazione di Bilancio sicuramente emergenziale.

Non ho capito invece se possiamo discutere anche riguardo all'ultimo punto per la riduzione TARI per le utenze non domestiche o se invece era solo un accenno dell'Assessore e rinviato al prossimo punto all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Eccomi. Parto dall'ultima domanda nella Pubblica Amministrazione prima si stanziavano i soldi e poi si fa il provvedimento, per cui con questa operazione, dentro la variazione di Bilancio c'è lo stanziamento delle, registriamo la potenziale minore entrata e col prossimo provvedimento la andiamo a dettagliare, sarebbe particolare il contrario, verificiamo quindi di potercelo permettere e poi lo facciamo.

Per quanto riguarda il capitolo di cui mi chiedeva, il 40304, i 100.000 Euro sono quelli del DUC che le dicevo prima, e sono in Conto Capitale perché sono contributi a realizzazioni di aziende attività ed esercizi commerciali per contributi fino ad un massimo di 5.000 Euro, ed è un trasferimento di Regione Lombardia, il che non vuol dire che abbiamo preso interamente il finanziamento del DUC che se porteremo a casa vedrà ulteriori trasferimenti, questo lo abbiamo ottenuto indipendentemente dal completo finanziamento del DUC avvenisse, diciamo, quell'auspicio diciamo, vedremo ulteriori trasferimenti nel corso del 2021. Per quanto riguarda le riflessioni della Consigliera Ronchi, Consigliera Ronchi, non tutte le risorse sono per il Comune di Pioltello, le dicevo prima che alcune sono per il distretto, alcune sono vincolate al 2020, altre nel trasferimento è specificato il passaggio al 2021, come avrà notato, spiegavo all'inizio le risorse che noi mettiamo sui Servizi Sociali sono già importanti e la pulizia fatta dice, se lei va a guardare i capitoli della missione 12 che è appunto la mia missione Servizi Sociali vedrà che lì di pulizia lì ne abbiamo fatta poca, proprio perché l'Assessore Busetto e tutto il suo settore sta spingendo al massimo su questa partita, nella comprensione della difficoltà del momento. Prima segnalavo che probabilmente, anzi una certezza l'abbiamo, su maggiori trasferimenti che arriveranno oltre questa, la scadenza di oggi e sono 216.000 Euro per sostenere le necessità alimentari che andranno spesi già nel mese di dicembre, per cui oltre a questi ci sono ulteriori risorse, risorse importanti e faremo di tutto anche perché è l'assillo di tutta la Giunta ma lei che conosce l'Assessore Busetto sa quanto può essere pressante, di Antonella. Per quanto riguarda la questione della TARI fanno fede gli atti Consigliere Berardi e noi abbiamo stanziato le risorse con il prossimo provvedimento andremo a riconoscere questo ristoro e le modalità attuative partiranno già da domani mattina una volta numerata questa variazione, partiranno le lettere a tutti i codici ATECO previsti nelle

chiusure, spiegando la dimensione del ristoro che quindi verrà o scalato dalla seconda rata oppure nel mese di gennaio ristorato qualora qualche esercizio commerciale azienda o artigiano abbia pagato a luglio in una unica rata l'intera TARI. Per quanto riguarda la questione dei cicli che lei segnalava, io non sono preoccupato, lei segnala che il 2020 è un anno bello ricco perché ha circa 10 milioni in più, le segnalo però che il 2021 e ancora meno il 2022 non hanno nessun passaggio al pluriennale vincolato di investimenti, e il 2020 si portava indietro investimenti importanti che lei segnalava, penso semplicemente a 3 milioni e mezzo di investimenti tra via D'Annunzio e via Mantegna che sono in partenza in questi giorni anzi dal punto di vista amministrativo il cantiere è già Partito, che ci portiamo dietro dall'anno scorso, per cui, come dire, non erano neanche risorse del 2020, tutte quante del 2020 perché arrivavano da prima, per cui in realtà il dato del trend degli oneri è un dato che non ci preoccupa, è un dato positivo, anche rispetto all'anno scorso, tenendo conto però, e questo lo dobbiamo segnalare che è il medio lungo periodo che mi preoccupa e non il 2021 ad esempio, e capire il perdurare di questa situazione che effetti avrà. Detto questo molte aziende del nostro territorio stanno investendo e il fatto che noi abbiamo spostato al 2021 i 2 milioni di Euro non è dettato da un ripensamento dell'operatore ma semplicemente il fatto che alcuni provvedimenti erano sospesi durante la fase di lockdown e quindi come dire sono transitati là nel tempo, banalmente l'adozione di un Piano attuativo non è, è avvenuta con quattro mesi di ritardo, e quindi a scalare anche il trasferimento dell'azienda, degli oneri dovuti.

Io non ricordo di avere domande se non la riflessione fatta da tanti è che stanno arrivando risorse importanti e il lavoro che noi stiamo facendo con gli uffici significativo.

Siccome prima abbiamo parlato di obiettivi dati nel PEG, quest'anno quando abbiamo fatto il PEG per il 2020 l'obiettivo che abbiamo dato a tutti i dirigenti trasversalmente è quello non soltanto della gestione della pandemia e per alcuni dirigenti è più semplice rispetto ad altri, penso al lavoro infaticabile che sta facendo la polizia locale, ma l'obiettivo era quello di impegnare almeno il 95% delle risorse stanziato dalle altre istituzioni. Questo perché non basta ricevere i soldi, ma vanno in questo momento messi tutti in campo e questo è un obiettivo, guardo piccolo il dottor Bassi, è un obiettivo che dalla ragioneria è partito così stringente proprio perché tutta la macchina ha compreso che non basta incassare i soldi ma i soldi devono atterrare sul territorio. Dopodiché atterrare sul nostro territorio per quanto riguarda la nostra dimensione, come ricordava il Consigliere Cazzaniga, spesso vuol dire fare cose che non sarebbero prettamente di competenza

nostra, non sarebbero la mission istituzionale classica da un lato, d'altro canto la celerità con cui facciamo le operazioni non può mettere in secondo piano la necessità della verifica puntuale. Motivo per cui si è chiuso, ad esempio, il bando per le domande di contributo a fondo perso dei i commercianti e c'è un mese di tempo che stiamo utilizzando per i controlli. Poi a quel punto faremo le liquidazioni perché? Perché è giusto mettere dei soldi, fare atterrare dei soldi sul territorio, ma va fatto con trasparenza e attenzione e questo non può venir meno, a maggior ragione in questo momento, che non ci sia qualche furbacchione che prende rispetto a chi è davvero in difficoltà. Questa cosa qui sarebbe davvero speciosa e noi lavoriamo, tutto il Comitato di direzione insieme a tutta la Giunta perché questo non avvenga.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi.

Porrei in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "art. 175 Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022."

Per la votazione il dottor Bassi prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Monga (astenuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).

Quindi 9 astenuti, 16 favorevoli il Consiglio approva.

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile

(astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Monga (astenuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).
Come prima 16 favorevole e 9 astenuti.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

PUNTO N. 8 - MISURE URGENTI PER L'ANNO 2020 A TUTELA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ALLA LUCE DELL'EMERGENZA DA COVID – 19. DELIBERAZIONE ARERA DEL 5 MAGGIO 2020 N. 158/2020/R/RIF

PRESIDENTE

Ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Misure urgenti per l'anno 2020 a tutela delle utenze non domestiche del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza da Covid 19. Delibera ARERA del 05.05.2020".

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

E' la trasformazione in un atto del Consiglio comunale di quanto previsto nella variazione di bilancio che abbiamo appena approvato, nella sostanza, mi rifaccio a tutta la storia, l'equivalenza del ristoro che faremo è pari al 25% del valore annuale della TARI. Da domani mattina se il Consiglio comunale approva, per tutte quelle aziende, negozianti, artigiani il cui codice ATECO era previsto nel DPCM per la chiusura, partirà la comunicazione che con la quantificazione puntuale della seconda rata della TARI, decurtato appunto questo 25% su base annua e

con la specificazione da quei soggetti che hanno pagato in un'unica soluzione a luglio come e quando avranno il rimborso e abbiamo ottenuto – lo leggete nella delibera - la possibilità che eventuali casi specifici di codici ATECO prevalenti, previsti come chiusi o aperti a seconda di alcune richieste dei commercianti verranno trattate dall'ufficio sulla base di una dinamica di prevalenza rispetto a ciò che poteva essere chiuso e ciò che poteva essere aperto. E' chiaro una cosa che se un commerciante ha deciso, potendo stare aperto, di chiudere, questo provvedimento non contiene alcun ristoro, questo perché la nascita l'origine di questo provvedimento sono appunto i provvedimenti che vengono richiamati cioè quello di ARERA e la comunicazione del MEF. Ci sono degli esercizi commerciali, li conosciamo, che ipotizzando un calo, un calo importante hanno preferito rimanere chiusi, per quegli esercizi commerciali il contributo, il ristoro della TARI non potrà avvenire. Parliamo di una cifra importante complessivamente per oltre 342.000 euro che abbiamo appunto registrato nella variazione di bilancio in riduzione. Basta, perché è anche tardi, direi che l'ho spiegato in tutte le salse.

PRESIDENTE

Grazie molte, apriamo la discussione.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Posso Presidente?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Solo per rilanciare la proposta che avevo fatto già in apertura di questo Consiglio Comunale, volevo capire se si era pensato anche a quell'altro elemento che contempla sempre questo Decreto ARERA, sul bonus TARI per le famiglie meno abbiente. Se è stato preso in considerazione come mai non è stato contemplato in questo provvedimento.

Non lo prevede.

=====

Scusa ma questo non ... i commercianti?

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Non i commercianti, il bonus TARI per le famiglie meno abbienti previsto sempre nel Decreto Arera.

PRESIDENTE

Prego dottor Bassi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Per dare un contributo perché la previsione della riduzione per i meno abbiente sta nella Finanziaria 2019.

Su quel provvedimento il Consiglio comunale si poteva già esprimere, e ARERA aveva già detto tranquillamente che quella possibilità era assolutamente già prevista dalla disposizione normativa. Qui stiamo parlando di un provvedimento speciale su un intervento che ARERA fa il 05/05/2000. In quel provvedimento ARERA non parla delle persone fisiche, ma esclusivamente delle imprese, attività economiche ecc. che hanno subito un nocumento.

Questo è un provvedimento rispetto a quello che era già previsto nella Legge Finanziaria 2019.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

No, ma è previsto nel Decreto Legge 124/2019.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Quella è la Legge Finanziaria del 2020, il Decreto ARERA è il Decreto ARERA, questo è un provvedimento del 05.05.2020 in circostanza di pandemia, un'altra roba.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Allora ricambio la domanda, a questo punto inviterei magari a prendere in seria considerazione magari per il 2021. Ho detto 2021 stiamo parlando per l'anno prossimo, c'è tutto il tempo per rifletterci e per verificare come eventualmente applicarlo.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Presidente posso?

PRESIDENTE

Prego Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Accolgo l'invito a ragionarci del Consigliere Berardi. Prima abbiamo parlato di quelli che sono le mancate entrate che noi mettiamo a fondo, il Consigliere Berardi mi ha preceduto come il Consigliere Monga, quella è un'operazione che va finanziata e va finanziata con la fiscalità generale e il Consigliere Berardi sa che rintracciare a bilancio mezzo milione di euro è una gran bell'operazione. Ci venisse, saremmo ben contenti e lieti di farlo, dopodiché bisognerebbe dire: dove la vado a recuperare e siccome dubito che si vogliono tagliare servizi, tutela del territorio è un bel compito che mi dà, ci proviamo, però è anche un compito dove è facile anche non portarlo a casa il risultato.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Non è mezzo milione, Assessore, assicuro che è molto meno. Se ci ragioniamo, poi lo vedremo.

PRESIDENTE

Altri interventi?

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Io mi ero prenotato da prima tutti intervenivano..

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Siccome è tardi e voglio essere iper telegrafico e volevo solamente chiosare su una serie di interventi che mi sono evitato perché all'una e passa, sproloquiare evito. Io dico soltanto che con le risorse date si mettono in campo tutte le risorse possibili da parte della nostra Amministrazione, chi ha risorse per quello che sono e non si lascia indietro nessuno. Io mi auguro che chi fosse ancora superstite tra i cittadini che volesse seguire questo Consiglio comunale prenda atto di

quanto ho appena detto in virtù di tutta un serie di disquisizioni, che sono state fatte da parte dell'Amministrazione, basta.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Posso intervenire?

PRESIDENTE

Vaccaro prego.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Una cosa veloce forse sarà l'ora tarda, forse saranno anche i miei capelli bianchi, ma avevo letto sulla delibera che era stata scritto che in aggiunta ai Codice ATECO indicati la proposta era quella di comprendere anche le attività che avevano comunque chiuso, mentre adesso ho sentito l'Assessore parlare e dire: no solo quelli previsti dalla delibera di ARREA, dai Codici ATECO previsti che non è quello che c'è scritto sulla delibera, mi fa un po' di confusione questa cosa, me la chiarite? Non so se mi sono spiegato.

Sulla delibera dice di comprendere anche le attività che hanno chiuso anche se sono quelle non indicate, fuori della classificazione, anche quelle che non rientrano tra quelle previste negli allegati della delibera dell'autorità di cui al punto precedente, cioè anche quelle non indicate dai codici ATECO.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Posso dare la spiegazione tecnica. Ogni attività in questo sistema di classificazione di Codice ATECO è rubricata per attività principale, quindi abbiamo il caso per assurdo di alcune aziende, l'abbiamo già verificato nel territorio comunale di Pioltello che secondo il Codice ATECO dovevano essere chiuse, con un provvedimento poi confermato dall'Autorità Prefettizia che è l'Autorità di Governo del territorio, facendo parte della filiera essenziale hanno in realtà continuato a produrre, abbiamo un paio di casi anche a Pioltello.

Esattamente al contrario abbiamo delle attività che hanno una serie di codici della loro attività che la loro attività è stata inquadrata con un'attività principale, con un Codice ATECO che magari è soggetto a chiusura, al contrario se dovessero provarci, non che potevano scegliere di stare aperti e hanno deciso di chiudere, per un caso legato alla loro attività di produzione sono rimasti chiusi è una norma a salvaguardia,

quindi l'indicazione che date come Consiglio Comunale agli uffici è di verificare nel caso concreto qualora qualcuno porti delle argomentazioni a supporto delle sue misure, molto banalmente questo.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Consigliere Vaccaro umilmente era quello che provavo a dirle, cioè ci sono delle attività che hanno più codici, oppure la cui attività è rimasta aperta in virtù non soltanto del DPCM. Per cui per evitare di creare dei contenziosi abbiamo mandato all'ufficio di verificare la condizione per cui non potendo stare aperta, avendo un solo codice ATECO ha deciso di chiudere ok? Per decisione, ma per altri tipi di condizione o per la presenza di più codici ATECO nella stessa attività, questa era fattispecie di cui parlavo e comprenderemo se inserirli o meno nel perimetro del ristoro previsti da questo provvedimento.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Basile voleva intervenire?

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Molto brevemente, vista l'ora. Esprimo la mia unica perplessità sulla delibera che poi deriva dalla delibera di ARERA che distingue, anzi ammette alla riduzione secondo tre tabelle la 1 A, la 1 B e la 2 e noi come Comune di Pioltello altro non facciamo che trasporre in delibera del Consiglio comunale quella che era la delibera di ARERA sulle tre tabelle, sulle tre classificazioni.

Ecco quello che esprimo come perplessità è che andiamo ad applicare questa riduzione in modo del tutto indiscriminato a bar e ristoranti, banche, studi professionali.

Io credo che la ricaduta di questa crisi e delle chiusure sia diversa, assai diversa a seconda delle categorie e fare riduzioni indiscriminate, il rischio poi è che non aiutino concretamente chi ha davvero più bisogno. La mia perplessità sul punto è proprio questo, nel senso che probabilmente un filtro maggiore e una differenziazione maggiore, almeno in termini di riduzione sulle varie attività oltre che l'applicazione delle tabelle ARERA avrebbe reso maggiormente significativa la riduzione, quindi l'aiuto ai singoli commercianti e alle attività.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monga si era prenotato.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Telegrafico anch'io vista l'ora. Anch'io trovo che il limite di questo ma non è sicuramente una responsabilità del Comune sia quello dell'utilizzo del Codice Ateco, cioè tutto quello a cui abbiamo assistito tra il primo e il secondo lockdown in generale è il fatto che si è deciso di utilizzare, spesso e volentieri il Codice ATECO come strumento di decisione di chi poteva tenere aperto e chi non.

Questo è però una ...(salta reg.) del nostro sistema. Se poi si aggiunge che dalla semplice Partita IVA, la ditta individuale, la società si possono avere più codici presenti, è chiaro che la conclusione è fatta. Questo è. Sono circa 37.000 e rotti Codici ATECO disponibili in Italia, rappresentano tutte le possibili attività esistenti. Questo è un limite che ci diamo. Però bisogna anche dire che in questo momento l'atto non fa altro che riprendere le principali scelte che il legislatore nazionale ha fatto. Quindi poco c'è da fare. Da questo punto di vista trovo che anche qui si è scelto di fare giustamente...sono normative nazionali che si impongono rispetto allo stato delle cose.

Detto questo, non ho elementi particolarmente di critica, questo è quanto.

Come al solito anche qui sarà un intervento interessante, purtroppo dobbiamo dirlo la coperta sarà sempre troppo corta perché le attività commerciali che stanno avendo un momento molto difficile hanno una serie di costi che purtroppo pesano sulla non attività o che hanno pesato nel momento di chiusura, questo è un aiuto non basterà a risolvere il problema della situazione attuale ed esistente. Grazie solo quello.

ASSESSORE GAIOTTI SAIMON

Soltanto per chiosare a Basile, occorre evitare, anche a me piace differenziare e mi piace distinguere tra situazioni, perché questo è giusto farlo e ha anche un valore nel lavoro che si fa. Giustamente come ricordava il Consigliere Monga, però la quantità di codice ATECO è molto ampia e bisogna stare attenti a quello che si fa. C'è anche un rischio, lei è avvocato e mi coglie subito, qualora noi avessimo scelto previste dalla delibera di ARERA di non includere nel perimetro del

ristoro alcuni codice ATECO per scelte legittime avremmo sicuramente trovato un suo collega che avrebbe fatto un bellissimo ricorso al Comune di Pioltello e stante la quantità di carte che si è scritta su questi ristori credo anche meno bravo di lei avrebbe portato a casa una vittoria. Per cui bisogna stare molto attenti quando si distingue non sulla base di una scelta tutta quanta nostra, ma sulla base di istituti, enti, Ministeri che su questa partita hanno scritto carta. Per cui noi non è che abbiamo applicato in maniera barbina, abbiamo fatto una valutazione sul fatto di quali fossero i rischi e i vantaggi anche per l'amministrazione rispetto a questa scelta.

PRESIDENTE

Benissimo. Grazie. Altri interventi? Non essendoci altri interventi, pongo in votazione l'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Misure urgenti per l'anno 2020 a tutela delle utenze non domestiche del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza da Covid 2019 deliberazione ARERA del 05.50.2020."

Per la votazione dottor Bassi prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASSI

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Monga (asetnuto); Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).

Quindi 9 astenuti, 16 favorevoli il Consiglio approva.

Immediata esecutività

Cazzaniga (favorevole); Novelli (favorevole), Lepore (favorevole); Mauri (favorevole); Iraci (favorevole); Mazzuca (favorevole); Bolzoni (favorevole); Pistocchi (favorevole); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Gorla (favorevole); Avalli (favorevole); Cervi (favorevole); Berardi (favorevole); Giordanelli (favorevole); Ronchi (astenuta); Pino (astenuto); Belli (astenuto); Vaccaro (astenuto); Basile (astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Monga (asetnuto);

Menni (astenuto), Sindaca (favorevole).
Quindi 9 astenuti, 16 favorevoli il Consiglio approva.

PRESIDENTE

Benissimo si approva. Io prima di concludere il Consiglio che mi sembra andato notevolmente bene dal punto di vista tecnico nonostante questa nostra prima esperienza, ci tengo a ringraziare il dottor Bassi, l'ingegner Formenti e il dottor Italia per l'assistenza e la pazienza con cui hanno seguito l'organizzazione non sempre facile di questo consiglio.

Ringrazio tutti e alle ore 01:26 minuti dichiaro chiuso il Consiglio, buona notte a tutti!